

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE D'ISTITUTO
A.S. 2012-2013**

**LICEO ARTISTICO
ORDINAMENTO DPR N°89 DEL 15.03.2010**

TUTTI GLI INDIRIZZI ATTIVATI

**DIPARTIMENTO
"STORICO-LETTERARIO"**

DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (PRIMO BIENNIO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

STORIA E GEOGRAFIA (PRIMO BIENNIO)

STORIA (SECONDO BIENNIO)

LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE (PRIMO BIENNIO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

STORIA DELL'ARTE (PRIMO BIENNIO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

FILOSOFIA (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

RELIGIONE CATTOLICA (PRIMO BIENNIO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento dell'Italiano, proponendosi di intervenire contestualmente nel settore delle abilità linguistiche, della riflessione sulla lingua e della educazione letteraria, è finalizzato all'acquisizione delle capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative. Inoltre deve: promuovere l'interesse per la lettura, come mezzo per accedere ai più vasti campi del sapere, attraverso l'accostamento a testi di vario genere, ma soprattutto opere letterarie; far acquisire la consapevolezza della specificità dell'espressione letteraria che porti alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi; far riflettere che la lingua italiana è un bene culturale nazionale ed elemento essenziale dell'identità degli studenti e mezzo di accesso alla conoscenza; acquisire il gusto per la lettura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Educazione linguistica

Consolidamento delle capacità linguistiche orali e scritte, della coesione morfosintattica e della coerenza logico-argomentativa del discorso

Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione (parafrasi, riassunti ecc)

Consapevolezza delle differenze nell'uso della lingua orale scritta e trasmessa con particolare attenzione alle forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale

Arricchimento del lessico, anche scientifico

Storia della lingua: dal latino al volgare fino all'affermazione del fiorentino letterario come lingua italiana

Educazione letteraria

Saper riconoscere gli aspetti formali del testo letterario. Rilevando la funzione che in esso assumono l'ordine interno di costruzione, le scelte linguistiche e, particolarmente nella poesia, i tratti ritmici e prosodici e la stessa configurazione grafica;

Saper cogliere in termini essenziali, attraverso elementi del linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto fra l'opera letteraria e il suo contesto storico e culturale;

Saper fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, una interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo;

Saper formulare giudizi motivati che rendano esplicito il rapporto fra il messaggio dell'opera e l'esperienza e la sensibilità estetica del lettore.

La contestualizzazione storica del testo letterario

Lettura e analisi di testi letterari italiani e stranieri di vario genere e varie epoche.

Acquisizione delle principali tecniche di analisi testuale del genere narrativo, poetico e teatrale attraverso la lettura di:

- Opere ed autori significativi della classicità (Iliade, Eneide, Odissea, Bibbia ecc)
- Autori di epoca moderna anche stranieri
- I Promessi Sposi
- Prime espressioni della letteratura italiana (la letteratura religiosa, scuola poetica siciliana)

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE PRIMO BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze
padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere il messaggio orale Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Esporre in modo chiaro, logico e coerente Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale Affrontare molteplici situazioni comunicative cambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali	Le strutture grammaticali della lingua italiana Le funzioni della lingua Gli elementi della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Applicare strategie diverse di lettura Individuare natura funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	La struttura del testo narrativo, espositivo, argomentativo, poetico ecc Connettivi logici Tecniche di lettura Generi letterari Contesto storico di riferimento di autori e opere
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni in funzione della produzione di vari tipi di testo Prendere appunti, redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	Coesione e coerenza Uso del dizionario Modalità e tecnica delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera ecc

CONTENUTI CLASSE PRIMA

Educazione linguistica

Modulo 1. La comunicazione - Il lessico, la semantica, l'uso dei dizionari

- linguaggi non verbali e lingua verbale
- elementi della comunicazione
- lingua parlata e lingua scritta
- mezzi elettronici e scrittura
- comunicazione in classe, uso dei libri e altri strumenti di studio
- strumenti per lo studio della lingua
- (grammatiche, dizionari, edizioni di testi, manuali, enciclopedie, banche dati...)
- il dizionario come strumento di conoscenza degli usi concreti
- elementi di retorica: usi figurati del lessico
- le figure retoriche nei vari livelli della lingua

Modulo 2. Il sistema della lingua

- fonologia
- ortografia e punteggiatura
- le parti del discorso (nome, articolo, aggettivo)

- il verbo, il pronome e le parti invariabili del discorso (congiunzione, interiezione, avverbio, preposizione)
- struttura della frase semplice
- la modalità: i modi del verbo

Modulo 3. La lingua nel processo comunicativo

- il concetto di testo
- i caratteri generali della testualità
- differenze fondamentali fra i tipi di testo
- la punteggiatura nei vari tipi di testo
- organizzazione dei testi scritti

Laboratorio di scrittura: dalla scrittura creativa alla scrittura funzionale (lettera, diario, scrittura creativa, riassunto, verbale)

Educazione letteraria

Modulo 1. Le basi delle tradizioni letterarie europee

- le espressioni letterarie del Vicino Oriente e dell'area mediterranea: mito e poema

Modulo 2. L'espressione letteraria

- i generi letterari: il testo narrativo e i suoi generi
- lettura e analisi di testi narrativi italiani e/o stranieri di vario genere e varie epoche

OBIETTIVI MINIMI PRIMA CLASSE

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere le informazioni essenziali di un testo scritto e di una comunicazione orale Usare in modo semplice e nel complesso corretto il registro linguistico per la comunicazione orale Produrre testi semplici e nel complesso corretti Leggere e selezionare in modo semplice i contenuti di un testo	Comprendere il messaggio orale e scritto Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Rielaborare in forma semplice e chiara le informazioni sia oralmente che per iscritto	Le principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Gli elementi della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Caratteristiche del testo descrittivo narrativo espositivo

Tali obiettivi rivestono carattere generale e saranno ridefiniti e concretizzati da ogni docente all'interno dello specifico piano di lavoro della propria classe.

CONTENUTI CLASSE SECONDA

Educazione linguistica

Modulo 1. Il sistema della lingua

- morfosintassi della frase: tipi di frase
- la frase semplice
- la frase complessa
- paratassi e ipotassi

Modulo 2. La lingua nel processo comunicativo

- proprietà del testo e tipi di testo
- differenze fondamentali fra i tipi di testo
- elementi di retorica: usi figurati del lessico
- altre figure nei vari livelli/registri della lingua
- etimologia e formazione delle parole
- organizzazione dei testi scritti

Laboratorio di scrittura: testi funzionali, testi argomentativi e scrittura documentata, analisi del testo narrativo, poetico e teatrale

Educazione letteraria

Modulo 1. Storico letterario: le origini della letteratura

- le origini latine dell'italiano e delle altre lingue neolatine
- l'emergere delle lingue e delle letterature neo-latine: le testimonianze in Italia
- le prime manifestazioni in lingua volgare

Modulo 2. Il testo poetico

- la letteratura: contenuti e forme: i generi in versi
- lettura e analisi di testi poetici italiani e stranieri

Modulo 3. Il testo teatrale

- la letteratura: contenuti e forme: i generi
- lettura e analisi di testi teatrali

Modulo 4. Incontro con un'opera letteraria: I Promessi Sposi

- contenuti: il romanzo storico
- lettura e analisi di capitoli significativi

OBIETTIVI MINIMI CLASSE SECONDA

Competenze	Abilità	Conoscenze
Usare in modo corretto la comunicazione orale e scritta per esprimere stati d'animo, esperienze, opinioni personali e per rielaborare messaggi Analizzare ed applicare le strutture morfologiche della lingua Leggere in modo espressivo selezionando informazioni	Individuare la natura, la funzione e i principali scopi comunicativi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario Ricerca, acquisire e selezionare informazioni Produrre testi chiari e nel complesso corretti adeguati allo scopo	Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, poetici, argomentativi Principali generi letterari con i relativi autori

Tali obiettivi rivestono carattere generale e saranno ridefiniti e concretizzati da ogni docente all'interno dello specifico piano di lavoro della propria classe.

METODOLOGIA E STRATEGIE

Sul piano metodologico, costante sarà il ricorso a una didattica di tipo laboratoriale, che assegnando agli studenti un ruolo attivo nel processo di insegnamento-apprendimento, favorisce la loro partecipazione nonché lo sviluppo delle loro capacità critiche e di inferenza. In particolare i discenti saranno messi a confronto diretto con i testi letterari, sui quali potranno esercitare le loro abilità interpretative e applicare le conoscenze acquisite. Non si tralascerà tuttavia la didattica frontale e si dedicherà tempo alla spiegazione del manuale nella convinzione che essa possa notevolmente facilitare lo studio personale degli allievi.

Le strategie per raggiungere gli obiettivi programmati si fondano sul principio dell'attivo coinvolgimento dell'alunno in una interazione comunicativa da attuarsi durante le attività scolastiche sotto forma di:

- Conversazioni, discussioni, relazioni orali e scritte, libere esposizioni;
- Riflessioni sulle caratteristiche strutturali dei testi scritti e dei messaggi orali al fine di acquisire la consapevolezza delle differenze tra le due diverse forme di comunicazione.

Si realizzeranno forme diverse di lettura:

- a) Globale che consente di cogliere il messaggio nella sua essenzialità;
- b) Analitica che evidenzia gli aspetti e le strutture dei diversi tipi di testo.

Saranno effettuati inoltre frequenti ritorni sui contenuti e utilizzate mappe e schede di sintesi

Il recupero , il sostegno e il potenziamento delle abilità sarà effettuato:

- in ore curriculari attraverso esercitazioni personali o per gruppi omogenei;
- per gruppi eterogenei per stimolare culturalmente i meno dotati;
- attraverso ricerche di sviluppo e di approfondimento per interessare maggiormente i più dotati;
- in orario extracurricolare in presenza di specifiche carenze.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento saranno effettuate fondamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta, sia per le verifiche di tipo formativo che per quelle di tipo sommativo. Forme di verifica formativa necessarie: il controllo del lavoro svolto a casa (il riassunto; test di comprensione e di conoscenza; il commento di un testo dato; il componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza); questionari; il commento orale a un testo dato l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e concretezza, su argomenti del programma svolto; il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa. Forme di verifica sommativa necessarie: i compiti in classe; l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza; le prove strutturate e semistrutturate.

Sono elementi che concorrono alla valutazione il livello delle conoscenze, l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, la produzione orale e scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prova scritta di Italiano

- presentazione grafica
- correttezza ortografica, morfologica e sintattica
- rispetto della consegna
- uso del lessico
- coerenza e coesione del testo prodotto
- originalità

Prova orale di Italiano

Competenze	Abilità	Conoscenze
controllo dell'atto comunicativo	controllo della forma linguistica (abilità espressive)	conoscenza delle tipologie testuali in prosa e in versi
uso del lessico appropriato	orientamento nella discussione delle problematiche trattate	conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche
comprensione e analisi delle diverse tipologie testuali	analisi, argomentazione e rielaborazione dei temi proposti	
analisi delle strutture e delle funzioni linguistiche		

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di partenza
- reali capacità e reali progressi dei discenti
- acquisizione dei contenuti e competenze maturate
- impegno
- partecipazione
- metodo di lavoro

La valutazione quadrimestrale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nelle seguenti griglie di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE

1 - 3	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, usa un linguaggio scorretto, non partecipa al dialogo educativo, commette gravi errori di comprensione.
4 - 5	L'alunno conosce gli argomenti in modo lacunoso e superficiale, mostra un'autonomia limitata, partecipa al dialogo educativo in modo incostante.
6	L'alunno conosce gli argomenti trattati, mostra una certa autonomia nell'analisi e nella sintesi, usa un vocabolario semplice.
7 - 8	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo e approfondito, esegue collegamenti, effettua valutazioni autonome, usa un linguaggio tecnico appropriato, partecipa con costanza ed interesse al dialogo educativo.
9 - 10	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo e li approfondisce autonomamente, effettua valutazioni personali, espone in maniera brillante usando un vocabolario ricco ed appropriato, partecipa al dialogo in modo sempre propositivo.

**GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVE SCRITTE SVOLTE NEL PRIMO BIENNIO (ITALIANO)
RELATIVE AL RIASSUNTO, AL TESTO ARGOMENTATIVO, AL TESTO DESCRITTIVO**

Griglia per misurazione e valutazione dei testi descrittivi

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi e numerosi errori morfo-sintattici, ortografici e numerose improprietà lessicali	1
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali e errori ortografici	1,5
Alcuni errori morfo-sintattici-ortografici e improprietà lessicali	1,75
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali e qualche errore ortografico non grave	2
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari o lievi errori e improprietà lessicali senza errori ortografici	2,5
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	3
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluida del discorso	3,5

4) Rispetto della traccia

	Punti
a) pieno (sviluppa tutti i punti, in modo ampio e con taglio particolare)	2,5
b) buono sviluppa tutti i punti, alcuni in modo soddisfacente)	2
c) sufficiente (considera essenzialmente tutti i punti)	1,5
d) appena sufficiente / mediocre (troppo scarno) appena sufficiente / mediocre (troppo scarno)	1
e) alcune parti non sono state sviluppate	0,75
f) scarso lo sviluppo della traccia	0,5

5) Organizzazione della struttura del testo

	Punti
a) chiara e coerente (il testo è organicamente strutturato)	2,5
b) semplice e lineare: scelta e rielaborazione dati apprezzabile	2
c) semplice, ma lineare (il testo è nel complesso sufficientemente coeso e coerente)	1,5
d) confusa (alcune incoesioni)	1
e) disorganica (descrizioni casualmente disposte)	0,75
f) molto carente	0,5

6) Uso della descrizione

	Punti
a) consapevole (mira a ottenere esiti di efficacia descrittiva)	1,5
b) apprezzabile (rispetta sostanzialmente le regole)	1
c) modesta (superficiale o poco curata capacità di descrizione)	0,75
d) non apprezzabile (descrizione generica/ scorretta)	0,5

Se la misurazione della prova comporta un numero decimale, questo sarà arrotondato per difetto se inferiore o pari a 0,49, per eccesso se pari o superiore a 0,50

Griglia per misurazione e valutazione dei testi informativi / espositivi

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi e numerosi errori morfo-sintattici, ortografici e numerose improprietà lessicali	1
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali e errori ortografici	1,5
Alcuni errori morfo-sintattici-ortografici e improprietà lessicali	1,75
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali e qualche errore ortografico non grave	2
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari o lievi errori e improprietà lessicali senza errori ortografici	2,5
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	3
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluida del discorso	3,5

4) Sviluppo della traccia

	Punti
a) ampio (sviluppa tutti i punti, in modo completo e originale)	2,5
b) buono sviluppa tutti i punti, alcuni in modo soddisfacente	2
c) sufficiente (segue essenzialmente tutti i punti)	1,5
d) appena sufficiente / mediocre (informazione parziale)	1
e) alcune estese parti non sono state sviluppate	0,75
f) scarso lo sviluppo della traccia	0,5

5) Organizzazione della struttura del testo

	Punti
a) chiara e organica (fonti utilizzate e rielaborate in modo attento e coerente)	2,5
b) semplice e lineare: scelta e rielaborazione dati apprezzabile	2
c) semplice (scelta e rielaborazione dati adeguata)	1,5
d) confusa (alcune incoerenze)	1
e) disorganica (fonti utilizzate in modo inadeguato)	0,75
f) molto carente (fonti non utilizzate)	0,5

6) capacità di esposizione

	Punti
a) efficace (presenta diversi spunti di approfondimento)	1,5
b) lineare (espone in modo coerente)	1
c) modesta (enunciazione generica e poco curata)	0,75
d) confusa (enunciazioni generiche e poco coerenti)	0,5
e) disorganica (presentazione inadeguata e scorretta)	0,25

Se la misurazione della prova comporta un numero decimale, questo sarà arrotondato per difetto se inferiore o pari a 0,49, per eccesso se pari o superiore a 0,50

Griglia per misurazione e valutazione dei riassunti

1) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi e numerosi errori morfo-sintattici, ortografici e numerose improprietà lessicali	0,25
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali e errori ortografici	0,75
Alcuni errori morfo-sintattici-ortografici e improprietà lessicali	1
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali e qualche errore ortografico non grave	1,75
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari o lievi errori e improprietà lessicali senza errori ortografici	2
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	2,5
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluida del discorso	3

2) Rispetto dei limiti imposti (numero di parole o percentuale di sintesi)

	Punti
a) pienamente rispettati	1
b) accettabile (scarto non superiore al 10 %)	0,5
c) non rispettati (testo eccessivamente lungo e dettagliato)	0,25

3) Individuazione dei passaggi fondamentali (idee chiave delle sequenze o dei paragrafi costituiti)

	Punti
a) compresi ed efficacemente trasposti nel riassunto con perfetta corrispondenza	2
b) compresi e correttamente trasposti (si accettano occasionali incoerenze)	1,5
c) sono stati mantenuti i passaggi più importanti con poche incongruenze	1,25
d) confusa/ imprecisa (almeno un terzo dei passaggi non è stato mantenuto)	1
e) del tutto carente (almeno la metà dei passaggi non è stata mantenuta)	0,75

4) Proporzioni tra le parti

	Punti
a) equilibrato (non si rilevano sproporzioni tra le sequenze o tra i paragrafi)	2
b) soddisfacente la proporzione tra le sequenze e i paragrafi	1,5
b) nel complesso conforme all'originale (sfasature o sproporzioni non significative)	1,25
c) poco equilibrata (si rilevano sproporzioni)	1
d) Mancato rispetto dall'equilibrio tra le parti	0,50

5) Uso del lessico

	Punti
a) rielaborata in modo del tutto coerente ed efficace (opportuna scelta e buona elaborazione; c'è rispondenza al significato originale, ma non si ripetono frasi o sintagmi del testo)	2
b) buona rielaborazione con lievi o occasionali improprietà o irregolarità.	1,5
c) rielaborato in modo semplice, ma corretto (sufficiente elaborazione; poche improprietà; non si scontrano lunghe sequenze di parole coincidenti con il testo originale)	1,25
d) rielaborato in modo semplice, sono presenti numerose improprietà	1
e) rielaborato in modo incoerente o frammentario (adattamento mediocre; ripetute improprietà; in più punti si riscontrano copie o estese coincidenze con il testo)	0,75
f) elaborazione molto carente (evidenti ed estese coincidenze con il testo; gravi improprietà)	0,50

Se la misurazione della prova comporta un numero decimale, questo sarà arrotondato per difetto se inferiore o pari a 0,49, per eccesso se pari o superiore a 0,50

Griglia per misurazione e valutazione dei commenti

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi e numerosi errori morfo-sintattici, ortografici e numerose improprietà lessicali	1
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali e errori ortografici	1,5
Alcuni errori morfo-sintattici-ortografici e improprietà lessicali	1,75
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali e qualche errore ortografico non grave	2
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari o lievi errori e improprietà lessicali senza errori ortografici	2,5
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	3
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluida del discorso	3,5

4) Sviluppo della traccia

	Punti
a) pieno (sviluppa tutti i punti; in modo esauriente)	2,5
b) sviluppa tutti i punti; alcuni in modo esauriente	2
c) sufficiente (sviluppa essenzialmente tutti i punti)	1,5
d) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1
e) alcune estese parti del testo sono fuori traccia o non state sviluppate	0,75
f) scarso lo sviluppo della traccia	0,5

5) Organizzazione della struttura del testo

	Punti
a) chiara e coerente (il testo è organicamente strutturato)	2,5
b) semplice e lineare(scelta e rielaborazione apprezzabili)	2
c) semplice, ma lineare (il testo è nel complesso sufficientemente coeso e coerente)	1,5
d) confusa (almeno 2 paragrafi/ argomenti non sono correttamente disposti; incoerenze)	1
e)disorganica (argomenti casualmente disposti)	0,75
f)molto carente	0,5

6) Capacità di argomentazione

	Punti
a) consapevole (presenta diversi spunti di approfondimento critico, anche personale e fondato)	1,5
b) apprezzabile (espone riflessioni pur convenzionali, ma coerenti)	1
c) modesta (superficiale capacità di riflessione/ critica; riflessioni generiche o poco coerenti)	0,75
d) non apprezzabile (riflessione critica del tutto trascurata; interpretazioni scorrette)	0,5
f)scarsa mancanza di riflessioni critiche ed interpretazioni molto scorrette	0,25

Se la misurazione della prova comporta un numero decimale, questo sarà arrotondato per difetto se inferiore o pari a 0,49, per eccesso se pari o superiore a 0,50

Griglia per misurazione e valutazione dei testi argomentativi - Articolo di giornale

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi, numerosi, e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, lessicale, sintattico	0,25
Numerosi errori morfologici, lessicali, sintattici e errori ortografici	0,5
Alcuni errori morfosintattici ed ortografici, numerose improprietà lessicali, forma non sempre scorrevole	0,75
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico ed ortografico; elaborato non sempre scorrevole	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico; elaborato nel complesso sufficientemente scorrevole e corretto dal punto di vista linguistico	1,25
Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilistiche adeguate	1,75
Esposizione corretta; scelte linguistiche efficaci; ottima proprietà di linguaggio	2

b) Coerenza e coesione del discorso

	Punti
Assenza completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,25
Assenza parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,5
Insufficiente lo sviluppo logico del discorso, la coesione e la coerenza	0,75
Parziale sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	1
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	1,25
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	1,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche	2

c) pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne

	Punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto ad alcuna delle consegne (interpretazione, confronto dei documenti rispetto delle 5 W)	0,25
L'elaborato è in parte pertinente; risponde a qualche consegna (interpretazione, confronto dei documenti rispetto delle 5 W)	0,5
L'elaborato è in parte pertinente; risponde superficialmente alle consegne	0,75
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; risponde solo in parte alle consegne	1
L'elaborato è pertinente rispetto alla tipologia, risponde sufficientemente alle consegne	1,25
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con omogeneità	1,75
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	2

d) conoscenza e concetti

	Punti
Mancanza di osservazioni, conoscenze e idee scarse	0,5
Osservazioni limitate e non sempre esatte; conoscenze e idee superficiali e non sempre esatti; luoghi comuni	0,75
Osservazioni , conoscenze e idee parziali	1
Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma pertinenti	1,25
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	1,5
Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	2

e) Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni

	Punti
Assenti gli apporti critici e personali e l'argomentazione	0,25
Scarsa presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	0,5
Insufficiente presenza di apporti critici e di argomentazione	0,75
Presenza di apporti critici e/o personali seppure appena sviluppati; riflessioni generiche	1
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, presenza di spunti argomentativi	1,5
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione, buono sviluppo argomentativo	2

Se la misurazione della prova comporta un numero decimale, questo sarà arrotondato per difetto se inferiore o pari a 0,49, per eccesso se pari o superiore a 0,50

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Come per il primo biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Educazione linguistica

Capacità di esporre oralmente un argomento culturale;

Capacità di elaborare un testo con riferimento alla situazione comunicativa

Uso corretto nella produzione orale e scritta di : registro, tono, organizzazione, coerenza e coesione testuale.

Produzione di testi di vario tipo adeguati allo scopo

Educazione letteraria

Riflessione sulla letteratura italiana nella sua prospettiva storica e nelle sue implicazioni con la letteratura europea;

Conoscenza dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario.

Conoscenza del contesto storico culturale di un autore, di una corrente letteraria

Conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari e della loro evoluzione

Analisi di un testo nei suoi aspetti contenutistici ,formali, stilistici

Capacità di riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario, narrativo e poetico.

Capacità di riconoscere lo stile di un autore.

Capacità di operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica anche se di autori diversi

Capacità di esprimere un giudizio personale su autori e testi.

Padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi

OBIETTIVI MINIMI GENERALI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

TERZO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Riconoscere guidato le principali strutture del testo narrativo, poetico e argomentativo	Conoscere le caratteristiche principali di una corrente letteraria e di un genere
Rilevare le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria	Individuare guidato i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo, poetico e argomentativo	Conoscere nelle linee essenziali le vicende biografiche, il pensiero, la poetica e la produzione degli autori più rappresentativi
	Riconoscere guidato le caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria	Conoscere le principali caratteristiche strutturali dei testi narrativi, argomentativi e poetici ecc
	Saper collocare guidato nel tempo e nello spazio un autore/una corrente letteraria	
	Produrre oralmente e per iscritto testi coerenti e coesi funzionali allo scopo nel complesso corretti	

Tali obiettivi rivestono carattere generale e saranno ridefiniti e concretizzati da ogni docente all'interno dello specifico piano di lavoro della propria classe.

CLASSE QUARTA E QUINTA

Competenze	Abilità	Conoscenze
Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico alla corrente letteraria e alla poetica degli autori analizzati	Riconoscere le principali strutture del testo narrativo, poetico e argomentativo	Conoscere nelle linee essenziali le caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria
Rilevare le principali analogie e differenze tra autori e correnti differenti	Individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo, poetico e argomentativo	Conoscere nelle linee essenziali le vicende biografiche, il pensiero, la poetica e la produzione degli autori più rappresentativi
Rilevare le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria	Saper collocare nel tempo e nello spazio un autore/una corrente letteraria	Conoscere le principali caratteristiche strutturali dei testi narrativi, argomentativi e poetici ecc
Rielaborare i contenuti ed esprimere semplici giudizi	Produrre oralmente e per iscritto testi coerenti e coesi funzionali allo scopo	Le caratteristiche strutturali della prima prova degli esami di stato (saggio breve, analisi ecc)
	Riconoscere le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria	
	Effettuare l'analisi testuale	

Tali obiettivi rivestono carattere generale e saranno ridefiniti e concretizzati da ogni docente all'interno dello specifico piano di lavoro della propria classe.

CONTENUTI

CLASSE TERZA

Educazione linguistica

Modulo 1. Forme di scrittura differenziate in base agli usi e allo scopo

- Affinamento delle competenze di comprensione e produzione
- Acquisizione dei lessici disciplinari con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune
- Analisi linguistica dei testi letterari: lessico, sintassi, metrica e tecnica - argomentativa

Educazione letteraria

Modulo 1. Storico culturale: Il medioevo

- Società feudale, la cultura medievale
- Gli esordi della lirica: le tendenze poetiche in Italia tra Duecento e Trecento
- L'affermazione della civiltà comunale: i rapporti sociali e l'immaginario, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura.
- Cronisti, storici e prosatori del trecento

Modulo 2. Incontro con l'autore: Dante Alighieri

- La vita di Dante nel suo tempo
- La poetica, il pensiero e le opere: Le Rime, La Vita nova, Convivio
- De vulgari eloquentia, De Monarchia

Modulo 3. Incontro con un'opera letteraria: La Divina Commedia

- L'opera: caratteristiche, contenuti, temi, struttura.
- Le 3 cantiche
- Inferno: nove canti a scelta

Modulo 4. Incontro con l'autore: Petrarca

- La vita

- La poetica, il pensiero e le opere
- Il Canzoniere: contenuti, temi, struttura.

Modulo 5. Incontro con un genere letterario: Giovanni Boccaccio e gli scrittori del reale

- Giovanni Boccaccio: la vita le opere e il Decamerone: contenuti, temi, struttura.
- La novella

Modulo 6. Storico culturale: Umanesimo e Rinascimento. Il contesto.

- Lorenzo dei Medici, Canzone di Bacco
- La trattatistica sul comportamento:
- B. Castiglione, Monsignor Della Casa
- Bembo e la questione della lingua
- Il petrarchismo
- Come governare gli stati: Il Principe di N. Machiavelli (vita, opere, pensiero)
- La storiografia: F. Guicciardini "I Ricordi"
- La riscoperta del teatro nel Rinascimento: N. Machiavelli "La Mandragola"

Modulo 7. Incontro con un genere letterario: Il poema epico-cavalleresco

- La tradizione dei cantari e la nascita del poema cavalleresco, ciclo bretone e ciclo carolingio.
- La tradizione cavalleresca a Ferrara: Boiardo
- L. Ariosto: vita, pensiero, opere; *l'Orlando furioso*(contenuto, temi, ecc.)
- T. Tasso: vita, pensiero, opere e la *Gerusalemme liberata* (contenuto, temi, ecc.)

CLASSE QUARTA

Educazione linguistica

Modulo 1. Forme di scrittura differenziate in base agli usi e allo scopo

- Affinamento delle competenze di comprensione e produzione
- Acquisizione dei lessici disciplinari con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune
- Analisi linguistica dei testi letterari: lessico, sintassi, metrica e tecnica – argomentativa

Educazione letteraria

Modulo 1. Storico culturale. L'età della Controriforma: il Barocco. Il contesto.

- Il concetto di "Barocco"
- La condizione degli intellettuali e l'organizzazione della cultura
- La nuova visione del mondo e le sue conseguenze sull'immaginario
- Le poetiche del Barocco: il concettismo, l'acutezza o arguzia, il gusto della metafora
- La poesia lirica: Marino, i marinisti e gli antimarinisti

Modulo 2. Incontro con un genere letterario: La prosa scientifica - La rivoluzione scientifica e G. Galilei

- La rivoluzione copernicana
- Le conquiste scientifiche e la problematica filosofica: la nuova scienza e la questione del metodo
- La politica culturale di Galileo

Modulo 3. Storico culturale: Esperienze culturali e letterarie nel Settecento. Il contesto.

- L'Arcadia
- L'Illuminismo
- Preromanticismo
- Neoclassicismo
- Il romanzo nel 1700
- Goldoni (vita, opere) e la riforma del teatro
- Parini (vita, pensiero, poetica, opere)

Modulo 4. Incontro con l'autore : Ugo Foscolo

- Vita
- Poetica, pensiero
- Opere

Modulo 5. Storico culturale: L'età romantica. Il contesto.

- Caratteri del Romanticismo
- Il Romanticismo italiano
- Il dibattito fra classicisti e romantici

Modulo 6. Incontro con l'autore: Alessandro Manzoni

- Vita
- Poetica, il pensiero
- Opere

Modulo 7. Storico culturale. La narrativa del primo Ottocento. Il contesto.

- Il romanzo storico
- Il romanzo realista e sociale (caratteristiche e autori rappresentativi)

CLASSE QUINTA

Educazione linguistica

Modulo 1. Forme di scrittura differenziate in base agli usi e allo scopo

- Affinamento delle competenze di comprensione e produzione
- Acquisizione dei lessici disciplinari con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune
- Analisi linguistica dei testi letterari: lessico, sintassi, metrica e tecnica - argomentativa

Educazione letteraria

Modulo 1. Incontro con l'autore: G. Leopardi

- Vita
- Poetica, il pensiero
- Opere

Modulo 2. Storico culturale: L'età del Positivismo. Il contesto.

- Linee generali del Positivismo
- Il Naturalismo (caratteri, autori rappresentativi)
- Il Verismo: caratteri, Capuana
- Verga e il ciclo dei Vinti
- Vita
- Pensiero, poetica
- Opere

Modulo 3. Storico culturale. Esperienze culturali e letterarie dalla fine dell'Ottocento e primo Novecento. Il contesto.

- I caratteri del Decadentismo in Europa
- Esperienze simboliste in Francia
- La crisi dei valori, la ricerca di nuovi linguaggi e nuove forme d'arte
- Decadentismo in Italia: simbolismo ed estetismo

L'esperienza poetica di G. Pascoli e "Il mito del Fanciullino"

- Vita
- Pensiero. La poetica del Fanciullino
- Opere

L'Estetismo e la teoria del Superuomo in D'Annunzio

- Le caratteristiche fondamentali della poetica
- La biografia e il percorso letterario dell'autore
- Le opere più note dell'autore e i generi letterari in cui si è cimentato
- L'Estetismo
- La teoria del Superuomo

Modulo 4. Storico culturale. Le correnti letterarie in Italia alle soglie del XX Secolo

- Le Avanguardie storiche dei primi del Novecento;
- Gli aspetti di continuità e di rottura che contraddistinguono le tendenze considerate sul piano letterario ed artistico;
- La cultura Italiana tra Ottocento e Novecento:
- Il Futurismo, Crepuscolarismo, Ermetismo;
- L'apporto delle riviste letterarie

Modulo 5. Storico culturale. La Narrativa della Crisi

- L'evoluzione delle forme, delle strutture e dei contenuti del genere nei primi del Novecento
- Le tecniche narrative degli autori considerati
- Le linee essenziali della biografia e del percorso letterario dei principali autori
- Il romanzo psicologico in Europa e in Italia
- Biografia e percorso degli autori: J. Joyce, F. Kafka , O. Wilde

Luigi Pirandello

- Le vicende biografiche, il pensiero, la poetica e la produzione di Pirandello per comprenderne la funzione d' interprete della crisi di identità dell'uomo contemporaneo:
- Le principali opere teatrali
- Le principali opere narrative
- I caratteri di novità della prosa di Pirandello

Italo Svevo e la figura dell'inetto

- Vita
- Pensiero
- Opere
- La Coscienza di Zeno

Modulo 6. Storico culturale. La Poesia tra le due Guerre. Il contesto.

- Le caratteristiche essenziali della lirica italiana del Novecento
- l'Ermetismo
- le vicende biografiche, il pensiero, la poetica e la produzione di : Montale, Ungaretti, Quasimodo
- Il clima culturale e politico dei primi del Novecento

Modulo 7. Storico culturale: Narratori del Novecento

- Biografia, opere, pensiero di autori significativi
- Primo Levi

METODOLOGIE E STRATEGIE

Come per il primo biennio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento saranno effettuate fundamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta, sia per le verifiche di tipo formativo che per quelle di tipo sommativo. Forme di verifica formativa necessarie: il controllo del lavoro svolto a casa, l'interrogazione per

accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa. Forme di verifica sommativa necessarie: i compiti in classe; l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza; le prove strutturate e semistrutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come per il primo biennio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI BASE PER LA VERIFICA ORALE

Come per il primo biennio

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO RELATIVE ALLE TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO) DELL'ESAME DI STATO

Tali griglie sono contenute anche nei Documenti del 15 Maggio.

Tipologia A (analisi del testo)

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi e numerosi errori morfo-sintattici, ortografici e numerose improprietà lessicali	0,25
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali e errori ortografici	1
Alcuni errori morfo-sintattici-ortografici e improprietà lessicali	1,5
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali e qualche errore ortografico	1,75
Generale correttezza, pur in presenza di ripetute improprietà lessicali	2
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari o lievi errori e improprietà lessicali	2,5
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	3
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluida del discorso	4

b) Comprensione

	Punti
Scarsa comprensione del testo	0,25
Fraintendimenti del testo	1
Insufficiente comprensione del testo	1,5
Parziale comprensione del testo	2
Comprensione sostanziale del testo	2,5
Buona comprensione del testo	3
Comprensione del testo completa e dettagliata	3,5

c) Analisi

	Punti
Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) /tecniche narrative / teatrali	0,5
Scarso riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)/ tecniche narrative /teatrali	1
Insufficiente riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)/ tecniche narrative /teatrali	1,5
Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) /tecniche narrative / teatrali	2
Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)/ tecniche narrative / teatrali	2,5
Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)/ tecniche narrative / teatrali	3
Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) /tecniche narrative / teatrali	3,5

d) interpretazione complessiva e approfondimenti

	Punti
Contenuto e interpretazione scarsi	0,5
Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione inadeguata	1
Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente inadeguata	1,5
Contenuto parzialmente legato al testo; interpretazione non sempre adeguata	2
Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	2,5
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	3
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	4

Tipologia B (saggio breve e articolo di giornale)

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi, numerosi, e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, lessicale, sintattico	0,25
Numerosi errori morfologici, lessicali, sintattici e errori ortografici	0,5
Alcuni errori morfosintattici ed ortografici, numerose improprietà lessicali, forma non sempre scorrevole	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico ed ortografico; elaborato non sempre scorrevole	1,25
Alcuni errori di forma e ripetuti errori in ambito linguistico; elaborato non sempre scorrevole	1,5
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico; elaborato nel complesso sufficientemente scorrevole e corretto dal punto di vista linguistico	2
Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilistiche adeguate	2,5
Esposizione corretta; scelte linguistiche efficaci; ottima proprietà di linguaggio	3

b) Coerenza e coesione del discorso

	Punti
Assenza completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,25
Assenza parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,5
Insufficiente lo sviluppo logico del discorso, la coesione e la coerenza	1
Parziale sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	1,5
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche	3

c) pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne

	Punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto ad alcuna delle consegne (interpretazione, confronto dei documenti rispetto delle 5 W)	0,25
L'elaborato è in parte pertinente; risponde a qualche consegna (interpretazione, confronto dei documenti rispetto delle 5 W)	1
L'elaborato è in parte pertinente; risponde superficialmente alle consegne	1,5
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in parte soddisfacenti	2
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con omogeneità	2,5
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	3

d) conoscenza e concetti

	Punti
Mancanza di osservazioni, conoscenze e idee scarse	0,5
Osservazioni limitate e non sempre esatte; conoscenze e idee superficiali e non sempre esatti; luoghi comuni	1
Osservazioni, conoscenze e idee parziali	1,5
Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma pertinenti	2
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	2,5
Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	3

e) Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni

	Punti
Assenti gli apporti critici e personali e l'argomentazione	0,25
Scarsa presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1
Insufficiente presenza di apporti critici e di argomentazione	1,5
Presenza di apporti critici e/o personali seppure appena sviluppati; riflessioni generiche	2
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, presenza di spunti argomentativi	2,5
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione, buono sviluppo argomentativo	3

Tipologia C (tema di argomento storico)

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi e numerosi errori morfosintattici e ortografici; numerose improprietà lessicali	0,25
Numerosi errori morfosintattici, lessicali e ortografici gravi	0,5
Alcuni errori morfosintattici e ortografici; numerose improprietà lessicali; elaborato non sempre scorrevole	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico ed ortografico; l'elaborato presenta numerose ripetizioni e non sempre risulta scorrevole	1,25
Alcuni errori di forma e sporadici errori in ambito linguistico; l'elaborato presenta numerose ripetizioni e non sempre risulta scorrevole	1,5
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	2
Improprietà o imprecisioni formali assenti o lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilistiche adeguate	2,5
Esposizione corretta; scelte linguistiche efficaci; buona o ottima proprietà di linguaggio	3

b) Coerenza e coesione del discorso

	Punti
Assenza completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,25
Assenza parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,5
Insufficiente lo sviluppo logico del discorso, la coesione e la coerenza	1
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione adeguate	1,5
Coerenza logica degli elementi del discorso; sufficiente coesione	2
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche	3

c) Pertinenza rispetto alle richieste della traccia

	Punti
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	0,25
L'elaborato risponde a qualche richiesta della traccia	1
L'elaborato risponde superficialmente alle richieste della traccia	1,5
L'elaborato è pertinente rispetto alla tipologia; consegne solo in parte soddisfacenti	2
L'elaborato risponde alle richieste con omogeneità	2,5
Sviluppo completo e originale delle richieste	3

d) Conoscenza e concetti

	Punti
Mancanza di osservazioni, conoscenze e idee scarse	0,5
Osservazioni e conoscenze limitate e non sempre esatte, idee superficiali	1
Osservazioni talvolta motivate; conoscenze e idee non approfondite	1,5
Osservazioni talvolta motivate; sufficienti conoscenze e idee	2
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	2,5
Osservazioni personali; conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore	3

e) Sviluppo critico delle questioni e argomentazione

	Punti
Assenza di apporti critici personali,	0,25
Scarsa presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1
Insufficiente presenza di apporti critici personali ed argomentazioni	1,5
Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, seppure appena sviluppati	2
Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico; presenza di spunti argomentativi	2,5
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rilevano profondità di visione, buono sviluppo argomentativo	3

Tipologia D (tema di ordine generale)

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi e numerosi errori morfosintattici e ortografici; numerose improprietà lessicali	0,25
Numerosi errori morfosintattici, lessicali e ortografici gravi	0,5
Alcuni errori morfosintattici e ortografici; numerose improprietà lessicali; elaborato non sempre scorrevole	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico ed ortografico; l'elaborato presenta numerose ripetizioni e non sempre risulta scorrevole	1,25
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico; l'elaborato presenta numerose ripetizioni e non sempre risulta scorrevole	1,5
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	2
Improprietà o imprecisioni formali assenti o lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilistiche adeguate	2,5
Esposizione corretta; scelte linguistiche efficaci; buona o ottima proprietà di linguaggio	3

b) Coerenza e coesione del discorso

	Punti
Assenza completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,25
Assenza parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,5
Insufficiente lo sviluppo logico del discorso, la coesione e la coerenza	1
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione adeguate	1,5
Coerenza logica degli elementi del discorso; sufficiente coesione	2
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche	3

c) Pertinenza rispetto alle richieste della traccia

	Punti
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	0,25
L'elaborato risponde in parte alle richieste della traccia	1
L'elaborato risponde superficialmente alle richieste della traccia	1,5
L'elaborato è pertinente rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfacenti	2
L'elaborato risponde alle richieste seppure con omogeneità	2,5
Sviluppo completo e originale delle richieste	3

d) Conoscenza e concetti

	Punti
Mancanza di osservazioni, conoscenze e idee scarse	0,5
Osservazioni e conoscenze limitate e non sempre esatte e idee talvolta superficiali	1
Osservazioni talvolta motivate; conoscenze e idee non approfondite	1,5
Osservazioni talvolta motivate; sufficienti conoscenze e idee	2
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	2,5
Osservazioni personali; conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore	3

e) Sviluppo critico delle questioni e argomentazione

	Punti
Assenza presenza di apporti critici personali,	0,25
Scarsa presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1
Insufficiente presenza di apporti critici personali ed argomentazioni	1,5
Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, seppure appena sviluppati	2
Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico; presenza di spunti argomentativi	2,5
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rilevano profondità di visione, buono sviluppo argomentativo	3

CORRISPONDENZA TRA LIVELLI E PUNTEGGIO

In decimi

In quindicesimi

		In decimi	In quindicesimi
I	Nulla	1-2	1,5-3
II	Scarso	3- 3½	4-5
III	Gravemente Insufficiente	4- 4½	6-7
IV	Insufficiente	5- 5½	8-9
V	Sufficiente	6	10
VI	Discreto	7	11
VII	Buono	7½- 8	12-13
VIII	Ottimo	9	14
IX	Eccellente	10	15

Se la misurazione della prova comporta un numero decimale, questo sarà arrotondato per difetto se inferiore o pari a 0,49, per eccesso se pari o superiore a 0,50

STORIA E GEOGRAFIA
CON CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della Storia e della Geografia è finalizzato oltre all'acquisizione di una coscienza capace di dare il giusto rilievo ai temi e ai problemi ambientali, sociali e politici più attuali e urgenti del pianeta, anche a: saper descrivere il mondo nei suoi aspetti fisici (territoriali, naturali) e antropici (economici demografici, storici, politici e culturali); orientarsi nello spazio e nel tempo; conoscere e usare il lessico storico-geografico; saper usare gli strumenti delle discipline; esprimere semplici giudizi e valutazioni sulle problematiche oggetto di studio; comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali socio-politiche ed economiche.

Inoltre, bisogna evidenziare che il loro studio: esercita un ruolo formativo privilegiato, perché aiuta gli studenti a conoscere e interpretare il mondo; facilita in loro l'apertura e la responsabile partecipazione al contesto di relazioni sociali che accompagna il loro cammino umano.

Li aiuta infine a: problematizzare, storicizzare e attualizzare i grandi temi e problemi del mondo; rintracciare nella storia radici e motivazioni di questioni attuali e a conoscere i fondamenti della Costituzione per formare cittadini responsabili; localizzare i fenomeni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- sapere esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi attinenti agli eventi storici e geografici studiati collocandoli prima nel tempo e poi nello spazio (dimensione geografica dei temi storici);
- conoscere e usare correttamente termini del linguaggio storiografico e geografico
- cogliere gli elementi di continuità e discontinuità tra civiltà diverse
- saper interpretare e valutare le diverse fonti e le tesi interpretative utilizzate, distinguendo fatti, cause, opinioni, pregiudizi e individuando eventuali elementi di inconsistenza, incoerenza o insostenibilità
- saper descrivere ed inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale mettendo in relazione le ragioni storiche di lunga durata
- saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico e geografico studiato
- comprendere il concetto di sviluppo
- abituare l'alunno ad uno studio critico delle problematiche storico-geografiche
- individuare le contraddizioni che possono esistere all'interno dei singoli paesi
- sulla base delle conoscenze acquisite, imparare a comprendere ancor meglio le regole della vita sociale ed essere in grado di partecipare in modo produttivo
- saper riconoscere le cause storiche di fenomeni geografici
- orientarsi nello spazio e nel tempo
- saper usare gli strumenti delle discipline
- esprimere semplici giudizi e valutazioni sulle problematiche oggetto di studio
- comprendere le relazioni che intercorrono tra situazioni ambientali, culturali, storiche, socio-politiche ed economiche
- abituare l'alunno alla percezione dei valori della cultura dei paesi oggetto di studio e a metterli in relazione, attraverso un corretto rapporto di analogia ed alterità, con quelli propri.
- Rispettare gli altri maturando la consapevolezza della diversità
- Conoscere i fondamenti della costituzione italiana

OBIETTIVI MINIMI GENERALI PRIMO BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizza semplici schemi causali per spiegare fatti storici ed eventi geografici	Colloca guidato gli eventi storici e i fenomeni geografici nel tempo e nello spazio	Conoscere le principali fonti storiche e gli strumenti delle due discipline
Stabilisce l'interdipendenza tra i fenomeni geografici e storici	Usa guidato gli strumenti delle discipline	Conoscere nelle linee essenziali i contenuti storici e geografici affrontati
Individua l'antieriorità e la posteriorità di un evento (diacronia)	Espone i contenuti in modo semplice utilizzando i termini specifici più comuni	Conoscere il lessico storico e geografico più comune
	Guidato osserva e descrive fenomeni	
	Guidato individua semplici rapporti di causa-effetto	
	Sa leggere le carte storiche e geografiche e guidato ne trae informazioni	

Tali obiettivi rivestono carattere generale e saranno ridefiniti e concretizzati da ogni docente all'interno dello specifico piano di lavoro della propria classe.

STORIA

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DEL PRIMO BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare atlanti storici, schemi, tabelle ecc allo scopo di comprendere testi storiografici;	Sapere utilizzare le fonti;	Conoscere ed esporre fatti e fenomeni relativi ad eventi storici, collocandoli nelle coordinate spazio-tempo
Sapere utilizzare la terminologia storiografica;	Sapere gestire cronologie, schemi e rubriche;	Conoscere gli strumenti e il linguaggio specifico della disciplina.
Leggere e riconoscere i documenti storici;	Mettere in relazione fenomeni storici diversi cogliendone analogie e differenze.	
Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici;	Analisi: dedurre elementi significativi dalle fonti, distinguere variabili, cause ed effetti	
Costruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici.	Sintesi: mettere in relazione fenomeni storici diversi cogliendone analogie e differenze	

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Modulo 0: Introduzione allo studio della Storia

Contenuti, metodi, strumenti, finalità

Modulo 1: La preistoria e le civiltà del Vicino Oriente antico

Il paleolitico

La nascita della città

Formazione delle civiltà del Vicino Oriente

Caratteri generali delle civiltà fluviali, marittime e commerciali e della civiltà ebraica

Modulo 2: La civiltà greca e l'ellenismo

La civiltà delle poleis : i modelli di Atene e Sparta

Le guerre greco-persiane

L'apogeo e il declino di Atene e delle poleis

Alessandro Magno e la civiltà ellenistica.

Modulo 3: La civiltà romana dalle origini alla Repubblica

L'Italia preromana: gli Etruschi

Roma: l'organizzazione della società e dello Stato nel periodo monarchico e nell'età repubblicana

Cenni sulle guerre di espansione in Italia

Lo scontro tra Roma e Cartagine

Cenni sulle guerre di espansione nell'area orientale del Mediterraneo

Conseguenze politiche, sociali e culturali della politica espansionistica

I Gracchi

Modulo 4: Dalla crisi della Repubblica all'Impero

Le guerre civili: Mario e Silla, Pompeo e Cesare, Antonio e Ottaviano

Il Principato: la politica di Augusto.

Cenni sui successori di Augusto fino a Commodo.

Le origini del Cristianesimo.

CLASSE SECONDA

Modulo 1: L'Età di Augusto

Il Principato; l'Impero

Modulo 2: I primi secoli dell'Impero

La Dinastia Giulio-Claudia, la Dinastia Flavia, gli Antonini, il Principato adottivo, Il Cristianesimo

Modulo 3. La crisi del III secolo

L'età dei Severi, l'anarchia militare

Modulo 4. Da Diocleziano alla fine dell'Impero Romano d'Occidente

Diocleziano, Costantino, i barbari, Teodosio, la fine dell'Impero d'occidente

Modulo 5. L'inizio del Medioevo

I regni romano-barbarici, Giustiniano e l'Impero, i Longobardi, l'ascesa del Papato

Modulo 6. L'Islam e l'impero carolingio

Maometto e l'Islam

GEOGRAFIA

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DEL PRIMO BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare consapevolmente le diverse forme di rappresentazione cartografica e il linguaggio specifico	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare le informazioni in carte tematiche, grafici, tabelle	Conoscere gli strumenti della geografia e il linguaggio specifico
Comprendere le relazioni che intercorrono tra le caratteristiche ambientali, socioeconomiche, culturali e demografiche di un territorio	Descrivere e analizzare i fenomeni geografici	Conoscere gli squilibri tra le diverse regioni del mondo
Inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale	Sapere utilizzare le fonti	Conoscere la popolazione e le dinamiche demografiche
	Mettere in relazione i fenomeni geografici diversi cogliendone analogie e differenze	Conoscere le relazioni tra economia, ambiente e società

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Modulo 0. Introduzione allo studio della Geografia

Contenuti, metodi, strumenti e finalità

Modulo 1. Ambienti, climi e risorse

I climi e gli ambienti naturali

Le risorse della terra e i problemi relativi al loro sfruttamento

L'ambiente in pericolo: una questione globale

Modulo 2. I popoli della Terra, le dinamiche demografiche e lo sviluppo umano

La situazione demografica e i processi della sua evoluzione

Emigrazione e immigrazione

Insedimenti, urbanizzazione, evoluzione delle moderne metropoli

Distribuzione degli spazi e dei sistemi produttivi (agricoli, industriali e del terziario)

Modulo 3. I grandi problemi mondiali

Gli squilibri economici e sociali nel mondo

La globalizzazione: i caratteri generali e i suoi problemi

Gli organismi sopranazionali e internazionali

CLASSE SECONDA

Modulo 1. L'Europa

L'Unione europea

Caratteri generali fisico-ambientali, politici ed economici e problemi delle grandi aree regionali con particolare riferimento all'Italia

Modulo 2. L'Asia

Caratteri generali fisico-ambientali, politici ed economici e problemi delle grandi aree: Medio Oriente, Asia centro-meridionale, Estremo Oriente

Modulo 3. L'Africa

Caratteri generali fisico-ambientali, politici ed economici e problemi delle grandi aree: Africa del Nord, Africa sub-sahariana, Africa meridionale.

Modulo 4. Le Americhe e l'Oceania

Caratteri generali fisico-ambientali, politici ed economici e problemi delle grandi aree: America Settentrionale, America latina, Australia.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Caratteri e principi della Costituzione italiana
Approfondimento dei seguenti temi: famiglia, scuola

CLASSE SECONDA

La Costituzione della Repubblica: diritti e doveri del cittadino nei rapporti civili , etico sociali, economici e politici.

METODOLOGIE E STRATEGIE

- Inquadramento degli argomenti privilegiando le problematiche fondamentali per favorire l'acquisizioni di concetti base e abituare l'allievo all'ascolto e all'uso del linguaggio specifico;
- Lettura in classe del testo con chiarimenti dei punti più difficili e costruzione di mappe concettuali e di schemi guida per l'esposizione orale;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Attività di ricerca;
- Ricorso al metodo induttivo (fare scoprire agli alunni lo spessore storico dei problemi attuali) e deduttivo (evidenziare i riflessi sul presente dei riflessi storici di lunga durata).
- Uso del problem – solving
- Stretto collegamento tra gli eventi storici e i fenomeni geografici
- Frequenti ritorni sui contenuti affrontati, lavori in classe con tutor.
- Utilizzo di:
 - Libri di testo e non;
 - Cartine storiche;
 - Documenti;
 - Materiale fotocopiato;
 - Schede di sintesi;
 - Schede di lavoro.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica all'interno di ogni modulo sarà effettuata attraverso prove oggettive (questionari, cartelloni, grafici ecc.) e soggettive (interrogazioni, interventi ecc.).

La valutazione terrà conto di impegno, partecipazione, progressi rispetto alla situazione iniziale, esiti delle verifiche.

La valutazione quadrimestrale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella seguente griglia di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come per il primo biennio di Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI BASE PER LA VERIFICA ORALE

Come per il primo biennio di Italiano

STORIA
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Come per il primo biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere eventi luoghi e periodi di un fatto storico
- Conoscere e usare il linguaggio storiografico
- Ricostruire un fatto storico individuandone le cause i tratti salienti e le conseguenze
- Individuare gli elementi costitutivi e i caratteri delle diverse civiltà
- Comprendere e riconoscere l'influenza dei fattori ambientali e geografici sullo sviluppo delle civiltà
- Sapere usare gli strumenti della disciplina.
- Sapere esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi attinenti agli eventi storici e geografici studiati collocandoli prima nel tempo e poi nello spazio (dimensione geografica dei temi storici);
- Conoscere e usare correttamente termini del linguaggio storiografico cogliere gli elementi di continuità e discontinuità tra civiltà diverse
- Saper interpretare e valutare le diverse fonti e le tesi interpretative utilizzate, distinguendo fatti, cause, opinioni, pregiudizi e individuando eventuali elementi di inconsistenza, incoerenza o insostenibilità
- Saper descrivere ed inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale mettendo in relazione le ragioni storiche di lunga durata
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DEL SECONDO BIENNIO- QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare atlanti storici, schemi, tabelle ecc allo scopo di comprendere testi storiografici.	Sapere utilizzare le fonti.	Conoscere ed esporre fatti e fenomeni relativi ad eventi storici, collocandoli nelle coordinate spazio-tempo.
Sapere utilizzare la terminologia storiografica.	Sapere gestire cronologie, schemi e rubriche.	Conoscere gli strumenti e il linguaggio specifico della disciplina.
Leggere e riconoscere i documenti storici.	Mettere in relazione fenomeni storici diversi cogliendone analogie e differenze.	
Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici.	Analisi: dedurre elementi significativi dalle fonti, distinguere variabili, cause ed effetti.	
Produrre brevi saggi storici e temi argomentativi.	Sintesi: mettere in relazione fenomeni storici diversi cogliendone analogie e differenze.	

Saper interpretare e valutare criticamente le diverse fonti e le tesi interpretative utilizzate, distinguendo fatti, cause, opinioni, pregiudizi e individuando eventuali elementi di inconsistenza, incoerenza o insostenibilità.		
Costruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici.		

OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

TERZO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizza semplici schemi causali per spiegare fatti storici	Colloca gli eventi storici nel tempo e nello spazio	Conoscere le principali fonti storiche e gli strumenti
Stabilisce l'interdipendenza tra i fenomeni storici	Usa guidato gli strumenti delle discipline	Conoscere nelle linee essenziali i contenuti storici affrontati
Individua rapporti di contemporaneità (sincronia), anteriorità e posteriorità (diacronia) di un evento/di una civiltà	Esponde i contenuti in modo semplice utilizzando i termini specifici più comuni	Conoscere il lessico storico più comune
Legge e riconosce i documenti storici	Osserva, descrive e guidato analizza i fenomeni e gli eventi	
	Guidato individua semplici rapporti di causa-effetto	
	Guidato utilizza vari tipi di fonti per trarre informazioni su eventi storici	

Tali obiettivi rivestono carattere generale e saranno ridefiniti e concretizzati da ogni docente all'interno dello specifico piano di lavoro della propria classe.

QUARTO E QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizza schemi causali per spiegare fatti storici	Colloca gli eventi storici nel tempo e nello spazio	Conoscere le principali fonti storiche e gli strumenti
Stabilisce l'interdipendenza tra i fenomeni storici	Usa gli strumenti delle discipline	Conoscere nelle linee essenziali i contenuti storici affrontati
Individua rapporti di contemporaneità (sincronia), anteriorità e posteriorità (diacronia) di un evento/di una civiltà	Esponde i contenuti in modo semplice utilizzando i termini specifici più comuni	Conoscere il lessico storico più comune
Interpreta le fonti valutandone l'attendibilità, distinguendo fatti e opinioni	Osserva, descrive e guidato analizza i fenomeni e gli eventi	
Esprime semplici giudizi	Guidato individua rapporti di causa-effetto	
	Guidato utilizza vari tipi di fonti per trarre informazioni su eventi storici	
	Coglie guidato analogie e differenze tra gli eventi storici	

Tali obiettivi rivestono carattere generale e saranno ridefiniti e concretizzati da ogni docente all'interno dello specifico piano di lavoro della propria classe.

CONTENUTI

CLASSE TERZA

Modulo 1. La rinascita dell'occidente

la rinascita delle campagne e delle città

le repubbliche marinare

la Chiesa e l'Impero tra XI e il XII sec.

l'espansione della cristianità

la nascita dei comuni e lo scontro con Barbarossa

Modulo 2. L'Europa nel '200

Regni feudali e monarchie nazionali

Innocenzo III;

i movimenti religiosi;

Federico II;

i Comuni e la fine dell'Impero universale.

Modulo 3. La crisi del '300.

La peste nera e il crollo dell'economia europea;

La crisi dei poteri universali;

La Chiesa tra crisi e rinnovamento: da Innocenzo III alla "cattività" avignonese;

La crisi dei Comuni e la nascita delle Signorie.

Modulo 4. L'Europa delle monarchie nazionali e l'Italia delle Signorie

Il rafforzamento delle monarchie nazionali;

L'Italia tra il XIV e XV secolo;

L'età umanistica-rinascimentale.

Modulo 5. Le scoperte geografiche e la nascita del capitalismo

Le grandi scoperte e gli imperi coloniali;

Le origini del capitalismo;

Modulo 6. La situazione politica in Europa tra XV e XVI secolo

Il consolidamento degli Stati nazionali

L'Italia contesa da Francia e Spagna

La Repubblica di Firenze e la predicazione di Savonarola

L'impero di Carlo V

La guerra tra Francia e impero

Modulo 7. La Riforma protestante e le guerre di religione

La Riforma protestante

L'Europa tra Riforma e controriforma

Spagna, Inghilterra e Francia nella seconda metà del Cinquecento

Modulo 8. Il Seicento europeo fra crisi e rivoluzioni

L'Italia nel Seicento

La Francia di Richelieu e la guerra dei Trent'anni

La cultura del Seicento e la rivoluzione scientifica

CLASSE QUARTA

Modulo 1. L'età dell'Assolutismo

La Francia di Luigi XIV e Luigi XV

Monarchie e repubbliche in Europa

Le guerre di successione dinastica

Modulo 2. Le rivoluzioni del '700 e l'età napoleonica

L'Illuminismo e la cultura del Settecento
Il dispotismo illuminato: Prussia, Austria, Italia e Russia
La guerra di indipendenza americana
La rivoluzione industriale
La rivoluzione francese
Napoleone Bonaparte e l'Europa

Modulo 3. L'età dei Risorgimenti

Congresso di Vienna e la Restaurazione
Rivoluzioni (1815 – 1848) in Italia e in Europa
L'industrializzazione e il socialismo

Modulo 4. La conquista dell'unità e i problemi post unitari

Il processo di unificazione
Il governo della Destra storica
Il governo della Sinistra storica

Modulo 5. L'Italia di fine Ottocento

La Seconda Rivoluzione Industriale;
L'Italia e l'Europa di fine '800;
Colonialismo e imperialismo
Le teorie economiche e sociali
L'Emigrazione Italiana

CLASSE QUINTA

Modulo 1. L'Italia di fine Ottocento primi del Novecento - Prima Guerra Mondiale

L'Italia Umbertina
L'età Giolittiana
Nuovi equilibri in Europa agli inizi del '900
Il clima ideologico e culturale
Lo scoppio della guerra
Le fasi e i trattati di pace

Modulo 2. La notte della democrazia

Il dopoguerra
La Rivoluzione Sovietica
Il Fascismo
Lo Stalinismo
Economia e politica tra le due guerre: La grande Depressione
Il Nazismo

Modulo 3. La Seconda Guerra Mondiale

L'Europa verso la guerra
Lo scoppio e le fasi della guerra
La shoah
La resistenza in Europa e in Italia
Trattati di pace

Modulo 4. Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS

Il contesto internazionale
Il bipolarismo USA-URSS
La guerra fredda

Modulo 5. L'Italia e l'Europa unita dal 1945 ad oggi

La nascita della repubblica

Il miracolo economico

Le trasformazioni dell'economia

Gli anni di piombo

La crisi della prima repubblica

L'Europa unita

Modulo 6 Il mondo contemporaneo

Asia, Africa, America Latina tra XX e XXI sec.

Il crollo dell'URSS

La fine del bipolarismo

La globalizzazione

METODOLOGIE E STRATEGIE

Come per il primo biennio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Come per il primo biennio

LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'intento programmatico del corso di Inglese intende tenere conto dei principi ispiratori contenuti nel Libro Bianco dell'Educazione Linguistica e il Quadro Comune di Riferimento per le lingue Straniere.

Si prevedono, pertanto, percorsi formativi dove l'apprendimento della lingua straniera viene arricchito dal concetto di "imparare ad essere" oltre che "conoscere e saper fare" per raggiungere la finalità di apprendere la lingua straniera non solo per scopi comunicativi, ma anche acquisire le strategie e gli strumenti necessari per pianificare il proprio apprendimento futuro.

L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo. Particolare attenzione verrà posta sullo sviluppo delle abilità orali e si cercherà di dare agli studenti l'opportunità di usare la lingua in contesti comunicativi significativi, in attività individuali, a coppie e di gruppo.

Per quanto riguarda il triennio si mirerà ad apprendere la lingua straniera non solo per scopi comunicativi, ma anche per acquisire le strategie e gli strumenti necessari per comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi attinenti ad aree di interesse artistico-letterario.

Organizzazione del percorso formativo:

- Modularità e flessibilità
- Dimensione internazionale e multiculturale
- Attualità degli argomenti
- Inglese autentico
- Confronto continuo tra la propria e le altre culture
- Acquisizione della consapevolezza dell'essere cittadino europeo
- Strategie di apprendimento integrate

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Tenuto conto delle 5 abilità comunicative contemplate nel livello A1 del Quadro Europeo, al termine del primo biennio lo studente sarà in grado di :

- **COMPRESIONE ORALE:** comprendere le informazioni principali di un semplice testo orale riguardante situazioni di vita quotidiana e personale.
- **COMPRESIONE SCRITTA:** comprendere le informazioni più importanti di un semplice testo scritto che ripropone situazioni, lessico e fraseologia familiari all'alunno (annunci, pannelli indicatori, cartelloni, cartoline...)
- **INTERAZIONE:** riuscire ad interagire in modo semplice rispondendo a semplici domande e formulando semplici quesiti su argomenti di carattere familiare, o su bisogni immediati.
- **PRODUZIONE ORALE:** produrre semplici frasi per parlare di sé, del proprio ambiente e delle proprie necessità.
- **PRODUZIONE SCRITTA:** formulare semplici messaggi scritti relativi a situazioni di vita quotidiana, accettabili per correttezza grammaticale, lessicale, morfologica e ortografica.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Funzioni

- Indicare la posizione di luoghi e persone
- Parlare di possesso
- Parlare della casa
- Parlare di date
- Parlare della famiglia
- Descrivere persone (dal punto di vista fisico)
- Parlare di azioni quotidiane
- Parlare di attività relative alle attività domestiche
- Parlare del tempo libero
- Saper chiedere e dire l'ora
- Parlare di azioni in corso di svolgimento
- Esprimere la capacità di fare qualcosa
- Esprimere preferenze

Grammatica

- Pronomi personali soggetto
- Articoli determinativi e indeterminativi
- Verbo "to be"
- Aggettivi possessivi
- Pronomi e avverbi interrogativi: What? How old? When? Who? Where?
- Pronomi e aggettivi dimostrativi
- Genitivo sassone
- Il plurale dei sostantivi
- Verbo be: Present Simple Tense (forma affermativa, interrogativa e negativa)
- Verbo have got: Present Simple Tense (forma affermativa, interrogativa e negativa)
- Some and any
- There is/ are
- Prepositions of place: in, on, under, between, next to, ecc...
- Present simple Tense (forma affermativa, interrogativa e negativa)
- like + ing form
- Which? / What?
- Connectors: and, but, or
- Prepositions of time: at, in, on
- Avverbi ed espressioni di frequenza
- Object pronouns
- Espressioni con have (have lunch/ dinner ...)
- The time
- Present continuous (affermativa, negativa and interrogative forms)
- Espressioni di tempo: at the moment, these days, this week/ month/ year
- Can
- Like, love, hate, prefer + ing form

Lessico

Dimostrare di avere competenze nell'uso del seguente vocabolario:

- Saluti
- Alfabeto e spelling
- Paesi e aggettivi di nazionalità
- Numeri da 1 a 100
- Colori
- Giorni della settimana, mesi dell'anno
- Punti cardinali
- Cibo e bibite
- Parti della casa
- Oggetti della casa
- La famiglia – gli amici
- Descrizione fisica: looks, height, build, hair, eyes
- Tipi di lavoro
- Attività quotidiane
- Giorni della settimana
- Cibi
- Il tempo
- Lo sport
- Le attività del tempo libero

CLASSE SECONDA

Funzioni

- Parlare del passato
- Esprimere stati d'animo
- Saper formulare domande e risposte al passato
- Parlare di viaggi e attività ricreative
- Saper chiedere e dire i prezzi
- Esprimere la quantità
- Esprimere preferenze
- Fare richieste
- Saper simulare una conversazione al ristorante
- Saper chiedere quanto costa un oggetto
- Saper fare paragoni
- Esprimere l'intenzione di fare qualcosa
- Proporre di fare qualcosa

Grammatica

- Verbo "to be": simple past(forma affermativa, interrogativa e negativa)
- Simple Past di verbi regolari e irregolari
- Did/Didn't
- Pronomi possessivi
- How much/How many
- Much/Many/A lot of
- Would like

- Comparatives and Suprlatives
- One/Ones
- Intentional Future
- Present Perfect
- Ever/Never
- Just /Already/Yet

Lessico

Dimostrare di avere competenze nell'uso del seguente vocabolario:

- Mezzi di trasporto
- Mesi dell'anno
- Date
- Cibo e bibite
- Capi di abbigliamento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Tenuto conto delle 5 abilità comunicative contemplate nel livello B2 del Quadro Europeo, al termine dell'anno scolastico lo studente sarà in grado di:

- **COMPRESIONE ORALE:** comprendere le informazioni di un testo orale e scritto attinente ad aree di indirizzo; comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi anglosassoni con particolare riferimento all'ambito artistico-letterario.
- **COMPRESIONE SCRITTA:** analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da culture diverse.
- **INTERAZIONE:** riuscire ad interagire in modo corretto rispondendo a domande e formulando quesiti su argomenti di carattere personale, sociale e di indirizzo.
- **PRODUZIONE ORALE:** produrre concetti specifici ed intervenire in modo personale su argomenti trattati nel corso degli studi.
- **PRODUZIONE SCRITTA:** formulare testi scritti relativi ad argomenti di indirizzo.

CONTENUTI

CLASSE TERZA

- Cenni agli eventi storici più importanti delle origini e del Medioevo.
- Cenni agli eventi storici del Rinascimento e della Restaurazione.
- Geoffrey Chaucer.
The Canterbury Tales: The wife of Bath.
- William Shakespeare.
Romeo and Juliet: The balcony scene.
Hamlet: Hamlet meets the Ghost.
- Saranno inoltre scelti ed analizzati alcuni argomenti attinenti all'universo cultural del mondo anglo-sassone con particolare riferimento agli ambiti letterari, artistici, sociali e alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

CLASSE QUARTA

- Cenni agli eventi storici più importanti del XVII e XVIII secolo.
- Cenni alla Rivoluzione Industriale e alla Rivoluzione Francese.

- Daniel Defoe
Robinson Crusoe: Text Bank 2
- The Romantic Age
- William Wordsworth
Daffodils
- Mary Shelley
Frankenstein: The creation of the Monster
- Saranno inoltre scelti ed analizzati alcuni argomenti attinenti all'universo cultural del mondo anglo-sassone con particolare riferimento agli ambiti letterari, artistici, sociali e alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

CLASSE QUINTA

- Cenni agli eventi storici più importanti dell'età vittoriana.
- Cenni agli eventi storici più importanti del XX secolo.
- Oscar Wilde.
The picture of Dorian Gray: Dorian's Death.
- The theatre of the Absurd.
- Samuel Beckett.
Waiting for Godot: We'll come back tomorrow.
- James Joyce.
Dubliners: Evelin.
- Saranno inoltre scelti ed analizzati alcuni argomenti attinenti all'universo culturale del mondo anglo-sassone con particolare riferimento agli ambiti letterari, artistici, sociali e alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

METODOLOGIE E STRATEGIE

L'approccio metodologico sarà di tipo funzionale-comunicativo. Particolare attenzione verrà posta sullo sviluppo delle abilità orali e si cercherà di dare agli studenti l'opportunità di usare la lingua in contesti comunicativi significativi, in attività individuali, a coppie e di gruppo.

Ogni unità di lavoro si articolerà nelle seguenti fasi:

- 1) un testo orale o scritto (dialogo, lettera, e-mail...) accompagnato da immagini introdurrà l'unità di lavoro e mirerà a stimolare la curiosità dell'allievo, il suo interesse, a favorire la sua partecipazione;
- 2) l'insegnante guiderà gli allievi alla comprensione del senso globale e delle informazioni specifiche riguardanti il testo proposto attraverso esercizi quali vero/falso, scelta multipla, questionari;
- 3) gli allievi saranno guidati alla ricerca e scoperta degli elementi linguistici e comunicativi del testo proposto, alla formulazione di ipotesi sul funzionamento della lingua, alla memorizzazione del lessico e della fraseologia utili per raggiungere determinati scopi comunicativi
- 4) partendo dall'osservazione dei modelli linguistici proposti, gli alunni rifletteranno sul funzionamento della lingua, saranno guidati a formulare le regole grammaticali (utilizzando le conoscenze già acquisite anche in L1) in un'ottica comparativa e verificheranno le loro ipotesi grazie agli esercizi di applicazione;
- 5) gli allievi acquisiranno i fonemi della lingua straniera attraverso l'ascolto di termini e/o brevi frasi, esercizi di discriminazione, classificazione e riproduzione dei suoni.

6) gli alunni riutilizzeranno il lessico, la fraseologia e le strutture grammaticali apprese in attività di interazione e di produzione scritta e orale.

Il percorso formativo sarà organizzato per moduli e si baserà sul criterio della flessibilità. Si porrà particolare attenzione alla scelta degli argomenti che dovranno essere attuali e vicini al mondo dei ragazzi. Si proporranno agli alunni modelli linguistici autentici attraverso l'uso di CD audio e cassette, Libro di testo, lavagna interattiva, fotocopie, dizionario, carte geografiche e si richiamerà la loro attenzione sulle differenze di pronuncia dell'Inglese a seconda della provenienza dei parlanti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica scritta sarà effettuata attraverso prove strutturate e semi strutturate, almeno due per quadrimestre. Per quanto riguarda le abilità orali le verifiche in itinere, almeno due per quadrimestre, consisteranno in colloqui su argomenti studiati, brevi esposizioni, riassunti e comprensione analitica e specifica dei testi proposti.

I parametri di valutazione delle prove di verifica saranno i seguenti:

COHERENCE: correttezza logica e coerenza nell'argomentazione espositiva

COHESION: correttezza grammaticale e coesione sintattica

SPELLING: correttezza ortografica e uso appropriato della terminologia specifica

CONTENT: conoscenza dei contenuti e capacità di approfondimento

Quando non si dovrà valutare la conoscenza dei contenuti teorici ma l'efficacia dell'enunciato indipendentemente dalla sua correttezza grammaticale e/o ortografica, il parametro CONTENT sarà sostituito da COMMUNICATION: efficacia dell'obiettivo comunicativo.

La valutazione periodica terrà conto:

- del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- dell'interesse e della partecipazione;
- dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

I parametri di valutazione sono declinati in una griglia che viene allegata a questa programmazione.

Al fine di pervenire ad una valutazione il più possibile obiettiva delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni, si terrà conto della griglia di valutazione di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	LISTENING	SPEAKING	READING COMPREHENSION	INTERACTION	WRITING	CONOSCENZA E APPLICAZIONE STRUTTURE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
1						Non conosce gli argomenti di studio	
2-3	Non comprende né il significato del messaggio né quello dei vocaboli	Non è in grado di esporre alcun messaggio in lingua straniera. Errata la pronuncia	Non comprende il significato globale di semplici messaggi scritti	Non è in grado di interagire in semplici scambi orali né con il docente né con i compagni	Non è in grado di produrre un messaggio scritto, anche se semplice	Non conosce le regole	Non interviene per carenze d'interesse ed esegue, solo a volte, i compiti
4	Comprende solo il significato di qualche vocabolo	Si esprime in modo frammentario e poco scorrevole. Quasi sempre	Comprende in modo frammentario il significato globale di semplici	Stenta ad interagire in semplici scambi orali, evidenziando errori sia nelle	Commette errori nella produzione scritta di un messaggio comprometten	Conosce poche regole che non sa applicare correttamente	Tende a distrarsi ed interviene con superficialità. Esegue i compiti

		errata e poco intelligibile la pronuncia	messaggi scritti	comprensione che nella formulazione di semplici risposte	done la comprensione		saltuariament e
5	Riconosce solo parte del significato del messaggio	Si esprime in modo non sempre scorrevole. Quasi corretta e intelligibile la pronuncia	Comprende in modo parziale il significato globale di semplici messaggi scritti	Interagisce parzialmente in semplici scambi orali, pur commettendo errori	Produce solo parte del messaggio scritto e in modo non sempre corretto	Conosce in parte le regole e non sempre le applica correttamente	Presta attenzione ed interviene se sollecitato. Esegue i compiti con irregolarità
6	Comprende il significato globale del messaggio	Si esprime in modo abbastanza scorrevole e comprensibile	Comprende il significato globale di semplici testi scritti	Interagisce in semplici scambi orali, pur commettendo qualche errore	Produce un messaggio scritto nelle sue parti essenziali	Conosce adeguatament e le regole e le applica abbastanza correttamente	Presta attenzione e partecipa in modo adeguato. Esegue i compiti regolarmente
7-8	Comprende il significato globale e analitico del messaggio	Si esprime con pronuncia e intonazione corretta e in modo scorrevole	Comprende il significato globale e analitico dei testi scritti	Interagisce in modo corretto e pertinente , riutilizzando funzioni strutture e lessico già noti	Produce in modo corretto messaggi scritti	Conosce le regole e applica correttamente	Partecipa costantemente e positivamente. Esegue regolarmente i lavori con interesse
9-10	Sa ascoltare e riconosce il significato del messaggio e delle strutture	Esponde con prontezza e corretto utilizzo delle strutture, pronuncia e intonazione	Comprende in modo analitico i testi scritti	Interagisce in modo corretto, pertinente e autonomo	Produce un messaggio scritto correttamente e con consapevole utilizzo di strutture e vocaboli	Conosce e applica le regole correttamente e in modo sicuro	Partecipa attivamente con interventi pertinenti. Esegue regolarmente i compiti con molto interesse

STORIA DELL'ARTE

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della Storia dell'arte prevede come finalità lo sviluppo delle capacità di comprensione e di analisi dell'opera d'arte attraverso l'acquisizione di una consapevolezza critica nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, nel duplice intento di affinare il gusto ed il senso estetico, ma anche di educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro complessità, nelle loro possibili interazioni e nella diversità delle realizzazioni;
- riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strumentali di un'opera, individuandone gli eventuali significati;
- identificare contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati;
- riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici, letterari, musicali, ecc.);
- comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, ecc.;
- esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera;
- comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico.

Per quanto riguarda il quinto anno, tenuto conto della specificità dei diversi indirizzi, i docenti stabiliscono di sviluppare e approfondire i contenuti e le tematiche inerenti ai diversi ambiti.

Laddove le condizioni lo consentano, saranno effettuate visite guidate con lezioni "in sito" al fine di incentivare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del paese e incrementare la coscienza del senso della tutela e della conservazione di questi beni collettivi.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

- La preistoria (Palermo punica)
- L'arte Greca: l'architettura della città, i templi, la scultura arcaica – classica - ellenistica
- L'arte romana: la città, le tipologie edilizie, le tecniche costruttive, i teatri, anfiteatri, i templi, la scultura e la pittura

CLASSE SECONDA

- L'arte paleocristiana: le basiliche, i battisteri
- L'arte dell'Alto e Basso Medioevo: il mosaico bizantino, Ravenna, Santa Sofia a Costantinopoli,
- L'arte romanica: chiese del nord, del centro e del sud Italia, scultura, Nicola e Giovanni Pisano, pittura, Cimabue e Duccio di Buoninsegna
- L'arte gotica: cattedrali, in Europa e in Italia, Giotto, Simone Martini
- L'arte gotica – internazionale: Gentile da Fabriano, Duomo di Milano

CLASSE TERZA

- Rinascimento: Masaccio, Brunelleschi e Donatello, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Paolo Uccello, Antonello da Messina, Botticelli, Leonardo, Mantegna, Michelangelo e Raffaello

CLASSE QUARTA

- Barocco: Caravaggio e i Carracci, Bernini e Borromini,
- Neoclassicismo: Canova e David
- Illuminismo: vedutismo, Canaletto e Guardi, Vanvitelli e Juvarra
- Romanticismo: Delacroix, Gericault, Ingres, il paesaggio, Turner e Constable
- Realismo: Courbet
- Impressionismo: Manet, Monet, Sisley, Degas e Renoir
- Post-impressionismo: Van Gogh, Cezanne, Gauguin, Seurat, Munch

CONTENUTI CLASSE QUINTA

- Espressionismo: Francese e Tedesco Die brücke e Der Blaue reiter, fauves, Kandinsky, Klee e Matisse
- Modernismo: Liberty, Ernesto Basile, Gaudì
- Avanguardie storiche: Dadaismo, Futurismo, Cubismo e Surrealismo
- Arte fra le due guerre: Bauhaus, Metafisica
- Cenni sull'arte del secondo Novecento: Pop art, arte concettuale e informale.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Tra gli aspetti metodologici, si sottolineano alcune esigenze specifiche:

Verificare continuamente ogni argomento proposto alla classe attraverso la lettura delle immagini.

Coinvolgere direttamente gli studenti attraverso lezioni non solo frontali ma anche dialogate.

Introdurre frequenti esempi di lettura dell'opera sotto diversi aspetti (stilistico, iconografico, iconologico, tecnico, sociologico).

Adottare nel lavoro interdisciplinare, al fine di coordinare meglio l'attività didattica, procedimenti prevalentemente induttivi.

Favorire l'accostamento alle opere attraverso la conoscenza diretta del patrimonio artistico locale.

Per quanto riguarda gli strumenti sarà utilizzato ogni strumento che favorisca una migliore conoscenza dell'immagine: libri di testo e della biblioteca d'istituto, riviste, diapositive e strumenti multimediali.

La conoscenza del patrimonio artistico locale sarà approfondita attraverso uscite didattiche destinate alla visita di musei, esposizioni temporanee e contesti di particolare valore architettonico e urbanistico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche proposte nel corso dell'anno scolastico terranno conto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Saranno effettuate verifiche scritte e orali. Queste ultime verteranno su colloqui/discussioni sia individuali che collettivi e saranno necessarie per valutare la preparazione degli allievi, le loro capacità espressive e critiche, nonché per verificare se sono state acquisite le competenze necessarie per la lettura dei testi visivi.

Le verifiche scritte comprendono brevi saggi e prove strutturate con risposte multiple, vero/falso

ed aperte.

La valutazione quadrimestrale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nelle seguenti griglie di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI BASE PER LA VERIFICA ORALE

1 - 3	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, usa un linguaggio scorretto, non partecipa al dialogo educativo, commette gravi errori di comprensione.
4 - 5	L'alunno conosce gli argomenti in modo lacunoso e superficiale, mostra un'autonomia limitata, partecipa al dialogo educativo in modo incostante.
6	L'alunno conosce gli argomenti trattati, mostra una certa autonomia nell'analisi e nella sintesi, usa un vocabolario semplice.
7 - 8	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo e approfondito, esegue collegamenti, effettua valutazioni autonome, usa un linguaggio tecnico appropriato, partecipa con costanza ed interesse al dialogo educativo.
9 - 10	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo e li approfondisce autonomamente, effettua valutazioni personali, espone in maniera brillante usando un vocabolario ricco ed appropriato, partecipa al dialogo in modo sempre propositivo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE – Tipologia tema di Storia dell'arte

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua

	Punti
Gravi e numerosi errori morfosintattici e ortografici; numerose improprietà lessicali	0,25
Numerosi errori morfosintattici, lessicali e ortografici gravi	0,5
Alcuni errori morfosintattici e ortografici; numerose improprietà lessicali; elaborato non sempre scorrevole	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico ed ortografico; l'elaborato presenta numerose ripetizioni e non sempre risulta scorrevole	1,25
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico; l'elaborato presenta numerose ripetizioni e non sempre risulta scorrevole	1,5
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in ambito linguistico; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	2
Improprietà o imprecisioni formali assenti o lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilistiche adeguate	2,5
Esposizione corretta; scelte linguistiche efficaci; buona o ottima proprietà di linguaggio	3

b) Coerenza e coesione del discorso

	Punti
Assenza completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,25
Assenza parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,5
Insufficiente lo sviluppo logico del discorso, la coesione e la coerenza	1
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione adeguate	1,5
Coerenza logica degli elementi del discorso; sufficiente coesione	2
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche	3

c) Pertinenza rispetto alle richieste della traccia

	Punti
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	0,25
L'elaborato risponde in parte alle richieste della traccia	1
L'elaborato risponde superficialmente alle richieste della traccia	1,5
L'elaborato è pertinente rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfacenti	2
L'elaborato risponde alle richieste seppure con omogeneità	2,5
Sviluppo completo e originale delle richieste	3

d) Conoscenza e concetti

	Punti
Mancanza di osservazioni, conoscenze e idee scarse	0,5
Osservazioni e conoscenze limitate e non sempre esatte e idee talvolta superficiali	1
Osservazioni talvolta motivate; conoscenze e idee non approfondite	1,5
Osservazioni talvolta motivate; sufficienti conoscenze e idee	2
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	2,5
Osservazioni personali; conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore	3

e) Sviluppo critico delle questioni e argomentazione

	Punti
Assenza presenza di apporti critici personali,	0,25
Scarsa presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1
Insufficiente presenza di apporti critici personali ed argomentazioni	1,5
Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, seppure appena sviluppati	2
Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico; presenza di spunti argomentativi	2,5
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rilevano profondità di visione, buono sviluppo argomentativo	3

CORRISPONDENZA TRA LIVELLI E PUNTEGGIO

		In decimi	In quindicesimi
I	Nulla	1-2	1,5-3
II	Scarso	3- 3½	4-5
III	Gravemente Insufficiente	4- 4½	6-7
IV	Insufficiente	5- 5½	8-9
V	Sufficiente	6	10
VI	Discreto	7	11
VII	Buono	7½- 8	12-13
VIII	Ottimo	9	14
IX	Eccellente	10	15

Se la misurazione della prova comporta un numero decimale, questo sarà arrotondato per difetto se inferiore o uguale a 0,49, per eccesso se pari o superiore a 0,50

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della filosofia deve mirare alla formazione completa degli studenti e alla loro crescita culturale e umana. Dovrà promuovere l'acquisizione di capacità critiche e di un autonomo metodo di studio e di ricerca, perché ciascun allievo possa procedere a una rigorosa individuazione di problemi ed elaborare strategie per la loro soluzione in modo personale e creativo.

Le conoscenze degli stili cognitivi e di apprendimento degli allievi costituirà, dunque, il primo passo per progettare interventi didattici adeguati ed efficaci, valorizzando la personalità e la soggettività di ciascun alunno.

Il docente di filosofia dovrà guidare e stimolare gli allievi perché imparino a pensare in maniera critica e consapevole i fondamentali problemi della realtà e dell'esistenza (gnoseologico, epistemologico, metafisico, etico, antropologico, politico, etc.), con una riflessione specifica sul problema dell'arte.

Le Indicazioni nazionali individuano quale finalità generale del percorso di studi liceali *la consapevolezza da parte dello studente del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Inoltre, lo studente dovrà acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.*

Relativamente alle competenze, lo studente dovrà *sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.*

A compimento del percorso, lo studente sarà, pertanto, in grado di *utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Apprendere il lessico fondamentale del sapere filosofico;
- Riconoscere e utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- Analizzare testi anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo, al trattato scientifico, alle "confessioni", agli aforismi);
- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità e con riferimento alle esperienze degli alunni, alle loro scelte di vita e di studio, ai loro interessi;
- Comprendere e esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

CONTENUTI

I contenuti dovranno essere presentati tenendo conto della pluralità delle posizioni e dei linguaggi storicamente contestualizzati e in dialogo tra loro, evidenziandone i nessi e i collegamenti anche con le altre discipline.

Il docente nell'ambito della programmazione didattica dovrà trattare:

CLASSE TERZA

Filosofia antica

- I Presocratici e la sofistica
- Socrate
- Platone e la concezione dell'arte nel platonismo
- Aristotele e la Poetica
- Significato e valore della filosofia ellenistica e romana
- Neoplatonismo

Filosofia tardo-antica e medievale

- La filosofia tardo-antica e medievale: Agostino d'Ippona, nel contesto della patristica
- Tommaso d'Aquino e la Scolastica, dalle origini alla "riscoperta" di Aristotele e alla crisi del XIV secolo
- L'estetica nel Medioevo

CLASSE QUARTA

Filosofia moderna

- La rivoluzione culturale tra Umanesimo e Rinascimento
- La concezione dell'arte nel Rinascimento
- Accademia platonica fiorentina – Marsilio Ficino – Bellezza ed Eros
- Leonardo da Vinci: arte e scienza – Pensieri sulla pittura e sulla poesia
- Erasmo da Rotterdam – Lutero e la Riforma protestante
- Le origini della scienza moderna: Galileo
- Il problema del metodo e della conoscenza: Cartesio e l'empirismo di Hume
- I grandi metafisici e logici: Spinoza e Leibniz
- Il pensiero politico moderno: un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau
- Vico e la concezione dell'arte
- L'Illuminismo e il Neoclassicismo
- Kant e la Critica del Giudizio
- Il Romanticismo: caratteri generali
- L'Idealismo tedesco: Fichte, Schelling e la sua concezione dell'arte
- Hegel e l'estetica hegeliana

CLASSE QUINTA

Filosofia contemporanea

- Le reazioni all'hegelismo della filosofia ottocentesca: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche
- Il Positivismo, gli sviluppi della scienza, le teorie della conoscenza, l'estetica
Almeno quattro argomenti a scelta tra i seguenti:
- Husserl e la fenomenologia
- Freud e la psicanalisi

- Heidegger e l'esistenzialismo
- Il neoidealismo italiano
- Wittgenstein e la filosofia analitica
- Vitalismo e pragmatismo
- La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia
- Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano
- Temi e problemi di filosofia politica
- Gli sviluppi della riflessione epistemologica
- La filosofia del linguaggio
- L'ermeneutica filosofica.

METODOLOGIA E STRATEGIA

Le scelte metodologiche rispondono alla convinzione che l'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore sia da intendersi non come trasmissione di un sapere compiuto, ma come educazione alla ricerca, cioè acquisizione di un ambito di riflessione e di una capacità di dialogare con gli autori che costituiscono la viva testimonianza della ricerca "in fieri".

È compito specifico della programmazione tradurre in pratica di insegnamento le indicazioni ministeriali, attraverso la loro distribuzione temporale in unità e sotto-unità didattiche, rendendo compatibili gli obiettivi stabiliti, da intendersi in ogni caso come vincolanti, con i limiti di spazio e di tempo disponibili.

In particolare, il docente dovrà curare e motivare l'approccio degli studenti al pensiero ed al linguaggio filosofico, realizzando la continuità tra l'esperienza dei giovani e la tradizione culturale. La didattica ha, infatti, un ruolo decisivo nella funzione di mediazione tra i testi dei filosofi e il mondo culturale giovanile, caratterizzato dalla forte presenza di linguaggi non verbali. Attraverso la lettura dei testi dei singoli autori affrontati va esplicitata la struttura della disciplina in termini sia semantici (linguaggi - concetti - teorie), sia sintattici (modalità di argomentazione e controllo delle ipotesi), sia storico-critici (con riferimento al contesto), in modo da attivare, nel contempo, processi di apprendimento che pongano le strutture della disciplina in rapporto con la struttura conoscitiva del discente, sviluppando apprendimenti di diverso livello.

Gli argomenti e i temi trattati vanno presentati gradualmente, accordando l'esigenza della contestualizzazione storica e l'approccio problematico. Le correnti di pensiero e gli autori possono essere studiati seguendo percorsi tematici storicamente definiti o analizzando più temi e problemi la cui soluzione dovrà rappresentare tutti gli ambiti della tradizione filosofica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche proposte nel corso dell'anno scolastico terranno conto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Saranno effettuate verifiche orali. Queste ultime verteranno su colloqui/discussioni sia individuali che collettivi e saranno necessarie per valutare la preparazione degli allievi, le loro capacità espressive e critiche, nonché per verificare se sono state acquisite le competenze necessarie per la lettura dei testi visivi.

La valutazione quadrimestrale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI BASE PER LA VERIFICA ORALE

Come per la disciplina Italiano primo biennio

RELIGIONE CATTOLICA

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica, e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola.

Inoltre, si sottolineerà l'importanza della religione cattolica per la sua influenza nell'evoluzione storica e culturale della società occidentale. Così anche l'importanza della componente religiosa nello sviluppo armonico della persona. Per questo l'IRC è un insegnamento rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede. A tal fine si promuoverà un accostamento obiettivo al fatto religioso e allo specifico cristiano.

Nell'ambito della finalità della scuola, non si potrà prescindere dal contatto vivo con la realtà circostante, dall'interdisciplinarietà, dalla coscienza della religione come fatto esperienziale. Pertanto si promuoveranno tutte le iniziative a ciò finalizzate e concordate nella programmazione educativa – didattica generale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il percorso didattico accompagna gli alunni al progressivo e diversificato raggiungimento di alcuni obiettivi prefissati e specifici dell'IRC.

- Far acquisire le motivazioni della presenza dell'ora dell'IRC nell'ordinamento della scuola italiana, venendo incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, promuovendo la scoperta dei principi del cattolicesimo in confronto con le grandi religioni non cristiane.
- Riuscire a fare scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso, promuovendo una conoscenza approfondita del ruolo di Cristo e della Chiesa dal punto di vista storico e sacramentale.
- Promuovere lo sviluppo di una coscienza personale e morale per rendere possibili scelte orientative alla realizzazione del proprio progetto di vita sia a livello personale che sociale.
- Far acquisire ulteriori conoscenze delle religioni non cristiane, per un'apertura concreta all'ecumenismo.

CONTENUTI

In relazione agli obiettivi e ai nuclei tematici prefissati dalle Linee guida, i contenuti disciplinari dell'IRC verranno trattati in rapporto alle istanze degli alunni per favorire l'apprendimento, la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale.

PRIMA CLASSE

- La coscienza
- Il problema religioso
- I grandi interrogativi dell'Uomo
- Il fatto religioso: le sue dimensioni, il suo linguaggio, le sue maggiori espressioni storiche, culturali e artistiche
- Dio nella tradizione ebraico-cristiana
- Il testo sacro degli ebrei e dei cristiani
- Le religioni politeiste

SECONDA CLASSE

- Le tre grandi religioni monoteiste
- L'identità storica di Gesù di Nazareth
- Il mistero di Gesù Cristo
- La missione messianica e l'annuncio del Regno
- Gesù Cristo nella letteratura, nell'arte e nella musica
- Le religioni orientali e il dialogo interreligioso
- Le sette

TERZA CLASSE

- La Chiesa nella sua dimensione misterica, storica e comunitaria.
- Il significato autentico dell' "essere" Chiesa
- I sacramenti
- La Chiesa: comunità in dialogo con il mondo

QUARTA CLASSE

- Sacra scrittura
- Etica e valori del Cristianesimo: la coscienza, la legge, la libertà
- Il mistero della vita: chi sono? In cammino verso la realizzazione
- La relazione dell'innamoramento all'amore ...
- Le relazioni: l'amicizia e il dialogo

QUINTA CLASSE

- Le relazioni: pace, solidarietà, mondialità
- L'etica della vita: il valore della vita umana, l'eutanasia, la clonazione
- Linee di fondo della dottrina sociale della chiesa
- Concezione cristiano cattolico della famiglia e del matrimonio

METODOLOGIE E STRATEGIE

I metodi dell'IRC sono quelli esperienziali-induttivi per stimolare e coinvolgere gli alunni ad un apprendimento attivo e significativo.

I mezzi per il raggiungimento degli obiettivi sono il libro di testo, materiale multimediale ed informatico, il dialogo pedagogico, dibattiti e visite guidate, la partecipazione a progetti interdisciplinari per aiutare gli alunni a comprendere come il fatto religioso sia iscritto nella globalità della storia umana.

Ci si propone, inoltre, di instaurare rapporti di scambio con le famiglie, perché l'educazione scolastica non risulti isolata e sterile.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

In considerazione della natura curriculare della disciplina, si avrà particolare attenzione agli alunni con varie disabilità. Nel curare la loro integrazione all'interno della classe e della comunità scolastica, si utilizzeranno delle strategie per sensibilizzare l'intero gruppo classe al pieno e proficuo inserimento degli stessi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Attraverso il dialogo si verificherà il grado di comprensione e assimilazione delle tematiche trattate, in vista del perfezionamento della loro presentazione e per attivare eventuali interventi compensativi o di recupero che si ritengono necessari.

Tenendo conto che la valutazione assume valenza formativa, si pone come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre quelle modificazioni o integrazioni che risultano opportune.

La valutazione terrà conto, dei livelli di partenza, delle qualità individuali, del profitto raggiunto da ogni discente (indicatori fasce di giudizio), dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e della conoscenza dei contenuti.

INDICATORI FASCE DI GIUDIZIO

Scarso	Non conosce gli argomenti trattati Non riesce ad applicare conoscenze Commette gravi errori di comprensione Usa il linguaggio in modo scorretto
Insufficiente	Conosce gli argomenti in modo lacunoso e superficiale Decodifica i messaggi solo con l'aiuto del Docente Applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
Sufficiente	Conosce i contenuti essenziali degli argomenti Riesce a cogliere i messaggi Si esprime in maniera semplice e corretto
Molto	Conosce gli argomenti in modo completo e li approfondisce Sa eseguire collegamenti Non commette errori nell'esecuzione dei compiti Si esprime in modo corretto e completo usando linguaggi appropriati e specifici
Moltissimo	Conosce gli argomenti in modo completo e li approfondisce con senso critico Applica le conoscenze in problemi nuovi anche complessi Espone in modo brillante e creativo

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE D'ISTITUTO
A.S. 2012-2013**

**LICEO ARTISTICO
ORDINAMENTO DPR N°89 DEL 15.03.2010**

TUTTI GLI INDIRIZZI ATTIVATI

**DIPARTIMENTO
"SCIENTIFICO"**

DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO:

MATEMATICA (PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

FISICA (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

SCIENZE NATURALI (PRIMO BIENNIO)

CHIMICA DEI MATERIALI (SECONDO BIENNIO)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

MATEMATICA

PRIMO BIENNIO (con Elementi di Informatica)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della matematica concorre, insieme con la fisica, allo sviluppo critico ed alla crescita umana ed intellettuale, in modo che i giovani possono affrontare e risolvere consapevolmente e con strumenti adeguati i sempre più complessi problemi del mondo moderno. La matematica contribuisce a fornire quel bagaglio di conoscenze che sono necessarie per conseguire un'adeguata preparazione professionale e a contribuire al delicato processo di maturazione degli alunni sviluppando in loro la capacità di astrazione e formalizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti dovranno acquisire:

- la conoscenza dei contenuti organizzati in modo armonico e collegati fra loro;
- la sicurezza nell'utilizzare proprietà, procedimenti e calcoli, per ampliare le capacità logiche di analisi e di sintesi;
- la conoscenza di un linguaggio specifico e chiaro;
- l'abilità di comunicare in modo formalmente corretto.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Algebra

- Numeri naturali, interi e razionali
- Calcolo letterale: Monomi, polinomi, prodotti notevoli.

Geometria

- Elementi fondamentali della geometria.
- Congruenza di figure.
- I Triangoli.

Elementi di informatica

- Cenni sulla struttura di un elaboratore. Sistema operativo.
- Applicativi inerenti la gestione delle risorse e videoscrittura.
- Concetto di algoritmo.

Probabilità e Statistica

- I dati statistici.
- La rappresentazione grafica dei dati.
- Gli indici di posizione centrale.

CLASSE SECONDA

Algebra

- Calcolo letterale: Scomposizione di polinomi; frazioni algebriche e relative operazioni.
- Identità ed equazioni di primo grado.
- Sistemi di equazioni di primo grado a due incognite: risoluzione algebrica e grafica.

Elementi di informatica

- Consolidamento della gestione delle risorse e videoscrittura;

- Costruzione di semplici modelli matematici, utilizzando strumenti informatici per la descrizione ed il calcolo.

Probabilità e Statistica

- Gli indici di variabilità.
- Gli eventi e la probabilità;
- Gli eventi e gli insiemi.

Geometria

- Luoghi geometrici.
- Circonferenza e cerchio.
- Teorema di Pitagora e di Euclide.
- Metodo delle coordinate: piano cartesiano.

CLASSE TERZA

Algebra

- Cenni sui radicali e loro proprietà;
- Equazioni di secondo grado;
- Equazioni irrazionali;
- Disequazioni di primo e secondo grado;
- Sistemi di equazioni di secondo grado;
- Sistemi di disequazioni di secondo grado.

Geometria Analitica

- Concetto di funzione;
- La retta;
- Trasformazioni geometriche.

Probabilità e Statistica

- La probabilità della somma logica di eventi;
- La probabilità del prodotto logico di eventi.
- Le variabili aleatorie discrete e le distribuzioni di probabilità.

CLASSE QUARTA

Geometria Analitica

- Concetto di funzione;
- Sezioni coniche: circonferenza, Parabola, ellisse, iperbole.
- Funzione esponenziale e logaritmica.

Goniometria e Trigonometria piana

- Archi ed angoli orientati e loro misura;
- Funzioni goniometriche;
- Relazioni goniometriche fondamentali;
- Relazioni fra le funzioni circolari di angoli ed archi associati;
- Teoremi su triangoli rettangoli.

Probabilità e Statistica

- La legge empirica del caso;
- La probabilità statistica;
- I giochi d'azzardo.

CLASSE QUINTA

Analisi infinitesimale

- Campo di esistenza di una funzione;
- Continuità di una funzione;
- Funzioni continue e calcolo di semplici limiti;
- Derivata di una funzione e teoremi del calcolo differenziale;
- Studio di semplici funzioni.

Probabilità e Statistica

- I dati statistici;
- Gli indici di variabilità;
- I Rapporti statistici;
- L'interpolazione;
- La dipendenza, la regressione e la correlazione.

METODOLOGIA E STRATEGIE

Nelle indicazioni nazionali si insiste sull'opportunità che l'insegnamento della matematica sia condotto per problemi. Dall'esame di una data situazione problematica l'alunno sarà portato, per prima cosa, a formulare un'ipotesi di soluzione e poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.

Lo studente dovrà familiarizzare con gli strumenti informatici e dovrà essere in grado di passare da un registro di rappresentazione ad un altro (numerico, grafico, funzionale).

A tale scopo si tenderà ad utilizzare con modalità ordinarie ed istituzionalizzate le postazioni informatiche e multimediali (laboratori informatici) per apprendere le tecniche necessarie alla risoluzione grafica e algebrica degli algoritmi principali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, gli allievi verranno invitati a partecipare attivamente alle lezioni e a svolgere, subito dopo la spiegazione delle esercitazioni per valutarne la partecipazione, l'assiduità e l'impegno. Essi sosterranno, inoltre, verifiche in itinere e di fine modulo strutturate con test, elaborati informatici e interrogazioni tradizionali per discutere sui concetti acquisiti. Inoltre la valutazione di ogni allievo sarà ovviamente legata alla presenza assidua, attenta e partecipe alle lezioni.

I Docenti del Dipartimento Scientifico, esaminate le linee generali delle Nuove Indicazioni Nazionali, elaborano due griglie di valutazione, uguali per tutte le discipline del dipartimento:

- una per la valutazione per le verifiche scritte ed orali nella quale vengono previste le seguenti voci: acquisizione delle conoscenze, applicazione delle conoscenze, rielaborazione delle conoscenze, abilità linguistiche ed espressive.
- una per la valutazione finale nella quale vengono previste le seguenti voci: partecipazione ed impegno, acquisizione delle conoscenze, applicazione delle conoscenze, rielaborazione delle conoscenze, abilità linguistiche ed espressive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE ED ORALI

	Acquisizione delle conoscenze	Applicazione delle conoscenze	Rielaborazione delle conoscenze	Abilità linguistica ed espressiva
Scarso 1-3	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Non riesce ad applicare le conoscenze eventualmente acquisite	Non riesce a rielaborare le conoscenze eventualmente acquisite	Manifesta estrema povertà di lessico e gravi carenze ortografiche e/o sintattiche
Insufficiente 4	Possiede poche e frammentarie conoscenze, presenta lacune di base	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue conoscenze	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche
Mediocre 5	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato
Sufficiente 6	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se qualche volta commette qualche errore	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche
Discreto 7	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite	Sa cogliere i momenti essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario
Buono 8	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	E' capace di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite ed effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia
Ottimo/Eccellente 9-10	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi. Possiede ottime capacità di osservazione, di astrazione ed estrapolazione	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FINE QUADRIMESTRE

	Partecipazione ed impegno	Acquisizione delle conoscenze	Applicazione delle conoscenze	Rielaborazione delle conoscenze	Abilità linguistica ed espressiva
Scarso 1-3	Frequenta sporadicamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Non riesce ad applicare le conoscenze eventualmente acquisite	Non riesce a rielaborare le conoscenze eventualmente acquisite	Manifesta estrema povertà di lessico e gravi carenze ortografiche e/o sintattiche
Insufficiente 4	Frequenta saltuariamente, assume generalmente un comportamento passivo e demotivato, non si impegna a fondo nello studio	Possiede poche e frammentarie conoscenze, presenta lacune di base	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue conoscenze	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche
Mediocre 5	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato
Sufficiente 6	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se qualche volta commette qualche errore	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche
Discreto 7	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite	Sa cogliere i momenti essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario
Buono 8	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	E' capace di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite ed effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia
Ottimo Eccellente 9-10	Partecipa in maniera costruttiva al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi. Possiede ottime capacità di osservazione, di astrazione ed estrapolazione	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.

FISICA

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della fisica concorre, insieme con la matematica, alla valorizzazione di una formazione culturale ed umana saldamente inserita nel contesto tecnologico della realtà odierna. L'Unione Europea ha individuato la capacità di apprendere come una delle competenze chiave per i cittadini della società della conoscenza. La capacità di apprendere, cioè imparare a imparare, mette in gioco diverse competenze. Lo studio della fisica favorisce l'acquisizione di queste competenze attraverso l'esercizio delle competenze specifiche della disciplina: la formulazione di ipotesi e di modelli, il loro controllo mediante l'esperimento e la risoluzione di problemi, la capacità di riconoscere le applicazioni della fisica nella vita reale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti dovranno:

- cercare e controllare le informazioni;
- individuare collegamenti e relazioni;
- progettare;
- collaborare;
- utilizzare un linguaggio specifico e chiaro;
- risolvere problemi della vita reale.

CONTENUTI

CLASSE TERZA

- La cinematica. La statica. La dinamica.
- Lavoro e energia.
- Gravitazione.

CLASSE QUARTA

- Termologia;
- Acustica ed Ottica

CLASSE QUINTA

- Elettricità;
- Magnetismo.

METODOLOGIA E STRATEGIE

Lo studio della fisica sarà affrontato a partire da esperienze semplici della quotidianità, stimolando considerazioni su fenomeni noti e deducendo leggi che forniscano una precisa consapevolezza dei fenomeni naturali. Strumenti: libri di testo, lucidi, schede di lavoro.

Lo studente dovrà familiarizzare con gli strumenti informatici e dovrà essere in grado di passare da un registro di rappresentazione ad un altro (numerico, grafico, funzionale).

A tale scopo si tenderà ad utilizzare con modalità ordinarie ed istituzionalizzate le postazioni informatiche e multimediali (laboratori informatici) per apprendere le tecniche necessarie alla rappresentazione grafica dei principi di fisica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come per la disciplina Matematica

SCIENZE NATURALI

PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Sviluppare capacità logiche, astrattive, deduttive e acquisire maturità scientifica al fine di poter collegare sapere scientifico e sapere artistico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

l'apprendimento di tale disciplina consente ai giovani :

- di acquisire una conoscenza scientifica come parte fondamentale di una cultura generale stimolando la conoscenza e l'interesse verso le tematiche scientifiche attuali e illustrandone alcune applicazioni nella vita quotidiana;
- di sviluppare le capacità di analisi e di critica favorendo l'abitudine al procedere scientifico;
- di favorire grazie all'apprendimento della tecnologia scientifica un arricchimento del linguaggio ed una maggiore comprensione degli stimoli ambientali.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Scienze della Terra

L'Universo; i corpi celesti; il sistema solare; il pianeta Terra; i movimenti della Terra; la Luna; la misura del tempo; la forma della Terra; le coordinate geografiche; i minerali; i caratteri generali delle rocce sedimentarie, magmatiche e metamorfiche; i fenomeni vulcanici; i fenomeni sismici; l'interno della Terra; la tettonica a zolle; l'idrosfera e l'atmosfera.

Chimica

Proprietà della materia; gli stati di aggregazione; i cambiamenti di stato; i fenomeni fisici e chimici; la struttura dell'atomo; il numero atomico; il numero di massa; gli isotopi; la molecola; il sistema periodico degli elementi; i legami chimici.

CLASSE SECONDA

Biologia

L'acqua; i sali minerali; i carboidrati; i lipidi; le proteine; le vitamine; gli acidi nucleici; le cellule procariote; le cellule eucariote; le membrane cellulari; il trasporto attivo e passivo; altri meccanismi di trasporto cellulare; i movimenti cellulari; la respirazione cellulare; le fermentazioni; la fotosintesi clorofilliana; la trascrizione dell'informazione genetica; il meccanismo della sintesi delle proteine; la duplicazione del DNA; il corredo cromosomico in una cellula; il cariotipo; i cromosomi in una cellula umana; il ciclo cellulare; la mitosi; il ciclo biologico dell'uomo; la meiosi; la fecondazione; le leggi di Mendel; genotipo e fenotipo; le mutazioni; cariotipo umano normale; gruppi sanguigni; fattore Rh; la determinazione del sesso e le malattie legate al sesso; cenni di anatomia e fisiologia dell'uomo.

Chimica

Reazioni chimiche ed energia chimica; Soluzioni; pH; acidi e basi; generalità sulla nomenclatura tradizionale dei composti.

METODOLOGIA, STRUMENTI E VALUTAZIONI

Per ogni modulo si cercherà di favorire un apprendimento significativo formulando di volta in volta gli obiettivi didattici.

L'apprendimento avverrà soprattutto per ricezione, potenziando il collegamento con le altre discipline e coinvolgendo gli studenti alle discussioni proposte.

Si prevedono visite guidate da concordare durante l'anno scolastico.

Gli studenti useranno il libro di testo e appunti quale riferimento per il lavoro svolto in classe. Per quanto concerne le modalità e i criteri di valutazione, alla fine di ogni unità didattica verranno utilizzati vari metodi: esposizione orale, problemi, esercizi, lavoro di gruppo e/o individuale; ciascuna sarà adeguata rispetto al tipo di obiettivo programmato.

Alla misurazione numerica si accompagnerà sempre un giudizio esplicativo precisando la natura dell'errore, offrendo una guida per la sua correzione.

La valutazione terrà conto della partecipazione al lavoro di classe e del dialogo educativo.

Si prevedono per ogni studente, in entrambi i quadrimestri, almeno due valutazioni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come per la disciplina Matematica

CHIMICA DEI MATERIALI

SECONDO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

La disciplina ha come finalità generale la presentazione delle proprietà dei materiali affrontando concetti di chimica generale fondamentali ai fini della comprensione del comportamento di un dato materiale. È opportuno, in tal senso, fare continui riferimenti alla realtà che ci circonda per tendere ad un'opera di razionalizzazione delle conoscenze. È opportuno far comprendere l'aspetto meccanico e tecnologico dei materiali nonché, in maniera sintetica, gli aspetti generali dei materiali inerenti l'indirizzo scolastico. L'insegnamento della "Chimica dei materiali" concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione non solo della personalità dell'allievo ma allo sviluppo di una cultura armonica e di una professionalità polivalente e flessibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- conoscere la struttura dei composti chimici
- conoscere la simbologia e la nomenclatura chimica
- sapere interpretare le proprietà dei composti attraverso la loro struttura
- conoscere le leggi che governano le trasformazioni chimiche
- sviluppare collegamenti con la realtà quotidiana
- conoscere le principali grandezze e le relative unità di misura;
- conoscere le proprietà fisiche e chimiche della materia;
- conoscere le proprietà meccaniche e tecnologiche;
- conoscere i caratteri generali di materiali come l'argilla, le ceramiche, il legno, metalli, vetro, materiali sintetici.
- conoscere le principali cause del deterioramento dei materiali .
- essere in grado di fare una scelta del materiale più confacente all'uso.
- conoscere i principali sistemi di protezione dei materiali

CONTENUTI

CLASSE TERZA

Unità 1. La Materia

Stati di aggregazione e passaggi di stato; Sostanze pure e miscugli;

Unità 2. Struttura chimica della materia

Atomo; Tavola periodica degli elementi; Legami chimici e intermolecolari; Composti chimici inorganici.

Unità 3. Trasformazioni della materia

Reazioni chimiche; Soluzioni.

Unità 4. Pietre e leganti ()***

Classificazione, composizione e proprietà delle pietre; Classificazione, struttura e proprietà dei leganti.

Unità 5. Ceramica e vetro

Composizione, preparazione e proprietà delle ceramiche; Composizione, preparazione, classificazione e proprietà del vetro.

Unità 6. Metalli e leghe ()**

Proprietà e usi dei metalli; Composizione, proprietà e usi delle leghe metalliche.

Unità 7. Pitture, vernici (*)

Luce e colore; Composizione di pitture e vernici; Pigmenti inorganici; Tecniche pittoriche.

Unità 8. Degrado e restauro (*)**

Cause del degrado dei materiali; Tecniche di restauro; Corrosione dei metalli e restauro; Degrado e restauro di ceramiche e vetro.

CLASSE QUARTA

Unità 1. Composti organici

Classificazione e struttura dei composti organici; Idrocarburi : struttura, nomenclatura, proprietà; Il petrolio e la combustione.

Unità 2. Composti organici monofunzionali

Gruppi funzionali; Alcoli, aldeidi, chetoni, acidi, esteri, composti azotati: struttura, nomenclatura, proprietà.

Unità 3. Composti organici di interesse biologico

Lipidi, saponi, cere, glucidi, amminoacidi, proteine : struttura e proprietà.

Unità 4. Polimeri

Struttura dei polimeri; Processi di polimerizzazione; Materie plastiche, gomme, fibre : preparazione, classificazione, composizione, proprietà, usi.

Unità 5. Legno ()**

Legno: struttura, caratteristiche, classificazione, derivati, usi.

Unità 6. Carta e stampa artistica (*)

Composizione, classificazione e proprietà della carta; Tecniche di stampa artistica su carta.

Unità 7. Pitture e vernici (*)

Diluenti ; Resine naturali e sintetiche; Pigmenti organici; Tecniche pittoriche

Unità 8 : Degrado e restauro (*)**

Degrado e restauro del legno; Degrado e restauro dei dipinti.

(*) Approfondimento nell'indirizzo "ARTI FIGURATIVE"

(**) Approfondimento nell'indirizzo "DESIGN"

(***) Approfondimento nell'indirizzo " ARCHITETTURA E AMBIENTE"

METODOLOGIA DIDATTICA E STRATEGIE

Si ricorrerà alle seguenti tipologie di didattica:

didattica metacognitiva: momenti di elaborazione teorica con lezioni interattive, facendo uso di schemi, disegni e mappe concettuali;

didattica orientativa: avente funzione trasversale che si esplicita in una didattica per progetti e per problemi.

Gli strumenti per l'elaborazione dei vari moduli è il libro di testo ed eventuali appunti per l'approfondimento di alcuni particolari argomenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per accertare il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto dagli alunni, si prevedono forme di verifica formativa da realizzare in itinere per il controllo del processo di apprendimento-insegnamento e verifiche sommative a conclusione dei singoli moduli per il controllo degli obiettivi ai fini della valutazione. Si proporranno prove scritte strutturate, test, quesiti di tipo a scelta

multipla o vero/falso e colloqui individuali e collettivi.

La valutazione globale terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: grado di attenzione; grado di coinvolgimento dimostrato durante le lezioni; evoluzione nell'apprendimento della materia; impegno e partecipazione; grado di adattabilità a nuove situazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Come per la disciplina Matematica

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

La scuola secondaria superiore accoglie alunni dell'età dell'adolescenza.

I discenti in questa fase subiscono processi di sviluppo fisico ed intellettuale, causate dalle tempeste ormonali e dalla crescita staturale e ponderale che a volte mandano in tilt le loro capacità di memorizzazione, elaborazione e coordinazione.

Le Scienze Motorie e Sportive hanno lo scopo, non solo, di migliorare le capacità motorie ma, anche le capacità relazionali, di rielaborazione, di motivazione e anche d'improvvisazione, quindi la fantasia.

Si cercherà di raggiungere ciò utilizzando i mezzi propri della disciplina, di individualizzare i programmi in funzione delle abilità e potenzialità degli alunni. Essi saranno testati ad inizio anno scolastico con la somministrazione di test attitudinali d'ingresso, che evidenzieranno l'equilibrio, la forza, la coordinazione, la resistenza, la velocità, la padronanza dei movimenti, ma anche la volontà e la motivazione a migliorare anche in ambiti non specifici alla disciplina.

Ulteriore fine è quello di offrire agli alunni diversamente abili, percorsi di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità rivolti ad un graduale sviluppo e recupero delle proprie capacità psico-motorie e socio-educative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali, quindi, saranno di carattere trasversale e mireranno a rinforzare quegli aspetti della sfera metacognitiva, a maturare le capacità relazionali, il rispetto di sé e degli altri, formare un'adeguata coscienza civile, necessaria alla formazione dell'uomo responsabilmente libero.

Gli obiettivi cognitivi, propri della disciplina, si proporranno attraverso delle esercitazioni che aiuteranno a conoscere il linguaggio del corpo oltre che cenni d'anatomia, fisiologia ed epistemologia delle attività motorie e sportive.

Gli alunni saranno invitati a porsi dei problemi e a prospettare soluzioni oltre che a saper comunicare.

Gli obiettivi logico-operativi saranno raggiunti attraverso l'acquisizione di un metodo utile alla preparazione atletica per finalizzare schemi di gioco, questo migliorerà indubbiamente la capacità innata di programmare e darà, attraverso la pratica degli sport di situazione, un miglioramento del "Open Skills" (capacità d'adattamento motorio), oltre che di improvvisare, se necessario, altre soluzioni, inoltre si cercherà di raggiungere la capacità di rielaborare e collegare i contenuti epistemologici della disciplina alle altre discipline soprattutto di indirizzo artistico.

CONTENUTI

PRIMO BIENNIO - PRIMA E SECONDA CLASSE

Con l'avvio della riforma della scuola secondaria, il collegio dei docenti dell'Istituto ha deliberato la riduzione delle ore di scienze motorie e sportive nelle prime e seconde classi, quindi il monte ore annuale che nelle classi era di 66 ore annue, sono passate a 33 ore, da questo la necessità di ripensare e rivedere la programmazione disciplinare che interesserà e dovrà tenere impegnate le classi per il tutto l'anno scolastico.

Sulla base delle indicazioni nazionali che si riferiscono al primo biennio della scuola superiore, i docenti di Scienze motorie e sportive, tenuto conto dell'utenza afferente l'istituto e alla carenza di

strutture idonee, centreranno il loro impegno professionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi utilizzando al meglio i mezzi propri della disciplina.

Le priorità disciplinari saranno:

- **la percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.**

che sarà raggiunta attraverso il miglioramento delle capacità coordinative ed organico-funzionali. I contenuti delle lezioni saranno le esercitazioni a corpo libero, con l'ausilio di piccoli attrezzi, di grandi attrezzi, la pallavolo e il badminton. Saranno inserite, durante le lezioni, delle informazioni sulla struttura e il funzionamento del corpo umano, regole e tecniche sugli sport più praticati in Italia e sull'organizzazione del CONI.

Le esercitazioni si baseranno su:

- attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- Attività ed esercizi di equilibrio
- Attività ed esercizi individuali e di gruppo
- Attività ed esercizi ludico-sportive.

- **lo sport, le regole e il fair play.**

L'uso e la pratica degli sport mirerà al raggiungimento di obiettivi che si riferiscono alla componente educativa, aumenteranno le ore di attività con l'avviamento degli alunni a specialità sportive proposte in orario extracurricolare.

Le attività comprenderanno:

- Giochi di squadra quali la pallavolo e il calcio a 5.
- Corsa campestre.
- Badminton.
- Tennis da tavolo.
- Scacchi.

SECONDO BIENNIO – TERZA E QUARTA CLASSE

- **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso un carico motorio maggiore per intensità, progressività e gradualità, rispetto al primo biennio, visto che il monte ore annuale curriculare ritorna ad essere di 66 ore.

I contenuti proposti saranno come quelli del primo biennio.

- **Lo sport, le regole e il fair play.**

L'uso e la pratica degli sport mirerà al raggiungimento di obiettivi che si riferiscono alla componente educativa, aumenteranno le ore di attività con l'avviamento degli alunni a specialità sportive proposte in orario extracurricolare.

Le attività proposte saranno come quelle del primo biennio.

- **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.**

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

Gli argomenti teorici delle lezioni tratteranno di anatomia, fisiologia e igiene e saranno somministrati agli alunni durante le esercitazioni pratiche e con lezioni frontali.

- **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.**

Il rapporto con la natura si stabilirà attraverso la fruizione del Parco "Ninni Cassarà" adiacente all'istituzione scolastica con lezioni all'aria aperta i cui contenuti mireranno al miglioramento delle capacità condizionali.

Le attività motorie consisteranno:

- Corsa di durata
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi con l'uso di attrezzi naturali e occasionali.

QUINTA CLASSE

Oltre alle esercitazioni pratiche alle classi saranno proposte delle lezioni teoriche con **contenuti** di carattere epistemologico (storia, filosofia, letteratura e quanto rientra nel campo artistico letterario) e cenni di anatomia figurative, fisiologia e metodologie di allenamento per il miglioramento del benessere in generale.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRATEGIE

La metodologia applicata si baserà sulla programmazione modulare (a scatole cinesi) passibile, quando necessario, di circolarità dei contenuti disciplinari.

A supporto della metodologia operativa, si attiveranno progetti extra-curricolari d'avviamento alle attività sportive nella palestra scolastica o in un'altra disponibile.

Tali attività partiranno anche per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, sperando in un'ampia partecipazione degli alunni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno continue, considerando principalmente la partecipazione e il coinvolgimento attiva dei ragazzi durante le ore curricolari, poiché un altro obiettivo è di far comprendere agli alunni che le abilità motorie sono spesso un fattore di predisposizione naturale, che determina una valutazione, ma una costante partecipazione e socializzazione determineranno un giudizio senz'altro migliore.

Le valutazioni seguiranno la cadenza del quadrimestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti, e saranno espressi in decimi in base ai sottoelencati criteri:

- Partecipazione:
- Abilità:
- Impegno e interesse:
- Performance motorie.
- Saperi dei contenuti disciplinari:

la valutazione sarà formativa e sommativa.

Ciò avverrà attraverso l'osservazione degli alunni durante le varie fasi di lavoro.

Il massimo della valutazione su ogni parametro darà come voto finale o quadrimestrale 10/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Come per la disciplina Matematica